



# Comune di Canosa di Puglia

## Provincia di Bari

---

Alle Famiglie di  
Canosa di Puglia

C I T T A ‘

*Come è noto è in corso l’iniziativa presentata dal Consorzio GESCOS finalizzata alla realizzazione nel territorio di Canosa di Puglia di una grande area attrezzata per il tempo libero la cui massima attrazione è rappresentata da un parco divertimenti a tema (Latinland).*

*L’iter burocratico, dopo le prime fasi che hanno coinvolto direttamente il Comune di Canosa, vede ora l’attenzione degli organi della Regione Puglia presso i quali è stata attivata la Conferenza dei Servizi finalizzata a concentrare tutte le procedure valutative ed autorizzative.*

*Contestualmente, però, è giunta voce di un non meglio precisato attivismo di alcuni soggetti con promesse occupazionali e quanto altro.*

*Ciò premesso, al fine di prevenire ed evitare facili strumentalizzazioni e tutelare la buona fede dei cittadini, si invita a diffidare da qualsiasi promessa o proposta estranea alle Istituzioni competenti che al momento, peraltro, sono premature.*

*Allorquando si potrà dare seguito agli adempimenti anche con risvolti occupazionali e relative offerte di lavoro, alle procedure previste per legge, che prevedono l’attività del Centro Territoriale per l’Impiego, sarà data la massima trasparenza e pubblicità possibile.*

*In tal senso si conferma che ogni informazione sull’aggiornamento delle diverse fasi dell’iniziativa sarà divulgata a mezzo stampa mentre, per quelle di maggiore risalto ed interesse occupazionale, d’intesa con il Consorzio GESCOS, il Comune di Canosa, assicurerà ogni più utile e diretta comunicazione ai soggetti potenzialmente interessati.*

F.to Il Presidente Consorzio GESCOS  
( Bruno CATALANO)

F.to Il Sindaco Comune di Canosa di P.  
(Francesco VENTOLA)

# informa canosa

**Bollettino Ufficiale  
del Comune di Canosa di Puglia**

Anno IV • numero 10 - 11 • Marzo 2007

**in questo numero**

● SPECIALE 2002 - 2007

**Cinque Anni di Amministrazione.**

● Numeri utili



[www.comune.canosa.ba.it](http://www.comune.canosa.ba.it)

# T editoriale

**C**on questo numero, che chiude la prima esperienza di *CanosaInforma*, bollettino ufficiale del Comune di Canosa, si conclude questo ciclo informativo sull'attività dell'Amministrazione, fortemente voluta per creare un contatto con la Città, per invitare i concittadini ad essere presenti vivendo più direttamente e consapevolmente le idee, i progetti, le realizzazioni della Canosa che insieme si sta costruendo tra piccoli e grandi passi.

Punto di partenza è stato il programma elettorale che la Città ha condiviso grazie al risultato elettorale del 2002.

Dopo il costante resoconto delle diverse iniziative ed attività, di cui abbiamo dato conto attraverso i mezzi di informazione e riportati su *CanosaInforma*, ora è doveroso rendere un consuntivo in cui riassumere tutto il lavoro svolto che consenta alla cittadinanza di controllare e verificare la coerenza e la capacità di conseguire concretamente le "promesse" fatte.

Le pagine che seguono tracciano tematicamente le cose realizzate, quelle facilmente visibili.

Tanto, però, non evidenzia complessivamente il lavoro svolto,

mancando tutta una serie di procedimenti e provvedimenti di tipo programmatico, regolamentare ed amministrativo che costituiscono le basi, l'elemento propulsivo di iniziative ed interventi i cui risultati saranno evidenti in prosieguo di tempo. Infatti, molti di tali atti apparentemente finiti a se stessi, si caratterizzano, invece, per intrinseche capacità di impulso ed a cascata potendo costituire

potenzialità di sviluppo per diversi settori operando sia direttamente, sia attraverso il cosiddetto indotto.

Alcuni esempi significativi possono essere gli atti di programmazione urbanistica che, oltre a disciplinare un più coordinato sviluppo urbanistico della città, sicuramente porteranno ulteriori benefici ai diversi comparti produttivi, in linea con quanto già ora hanno potuto consentire se si pensa ai piani per gli insediamenti produttivi (industriali, artigianali ed agricoli), ai piani pluriennali di attuazione per l'edilizia convenzionata e privata e così via.

Così per gli interventi previsti nel contratto di quartiere della "zona Castello" (centro storico) che costituiranno un forte incentivo non solo sul piano sociale e delle attività edilizie ma potranno fare da

volano per correlati positivi ritorni per opportunità commerciali, turistiche ecc.

Così anche per il lavoro svolto con il Ministero, le Soprintendenze, la Fondazione Archeologica e la Pro Loco, ai fini della valorizzazione e fruizione dei beni archeologici e culturali che nella realizzazione di un Museo capace di idonea dignità alla nostra storia, vede sintetizzare emblematicamente le iniziative nel settore. Così ancora per il progetto relativo alla Grande Area Attrezzata per il tempo libero denominata "San Giorgio Village" (la cui massima attrazione sarà incentrata sul parco a tema "Latinland" avendo come filo conduttore delle attrazioni quello della storia del popolo latino), attualmente all'attenzione della Regione Puglia per le autorizzazioni di competenza.

L'elenco delle tante cose fatte e meno visibili di altre, è lungo e difficilmente esaustivo.

Queste cose costituiscono, comunque, solo un ottimo inizio, pur se importante ed indispensabile, di un percorso da seguire con passione ed impegno costante, che intende recuperare i ritardi del passato e raggiungere un obiettivo significativo in termini di progresso, sviluppo e idonea qualità della vita per una Comunità cittadina che tanto chiede, perché di tanto c'è bisogno e tanto merita. Per quanto fatto, un ringraziamento sento di dover esprimere a tutti.

A coloro che, anche fuori dalla maggioranza, hanno sostenuto l'attività della Giunta, fornendo un contributo istituzionale e/o personale per il bene della nostra Città di cui è più che doveroso dare atto in questa sede; ai partiti di opposizione che hanno alimentato il propositivo confronto politico.

A tutte le forze di maggioranza soprattutto; ai rappresentanti ed ai singoli componenti delle relative forze politiche cui va il mio sentito e distinto ringraziamento, per ognuno: in un giuoco di squadra, quando si vince, il merito non è mai solo della squadra ma anche di quanti sono per così dire dietro le quinte. La coesione dei Partiti e la governabilità per cinque anni ne sono stati la conferma. La cosa più importante è che il mosaico sinora costruito, indipendentemente dall'esito della competizione elettorale oramai alle porte, possa essere utilizzato al meglio per essere completato. Se poi la squadra ha ben meritato, lo decida, come sempre, la Città.

Con affetto

Francesco Ventola

## gerenza

Organo Ufficiale di Informazione del Comune di Canosa di Puglia  
Autorizzazione del Tribunale di Trani N. 8/03 del 26 luglio 2003

Anno IV - Numero 10

A cura dell'Ufficio Stampa in collaborazione con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico

Direttore Responsabile: Francesca Lombardi

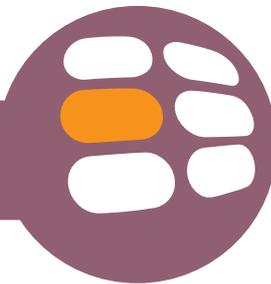
Redazione: Sabrina Vescia

(Ha collaborato a questo numero Antonio Piscitelli)

Impaginazione e Stampa: Ideagraphics - 0883.612763 - CANOSA

Numero chiuso il 20 marzo 2007





# Il Piano Regolatore Generale

Il fondamento per lo sviluppo della città

**C**anosa ha il suo primo Piano Regolatore Generale (Prg). A distanza di soli due anni dall'insediamento dell'Amministrazione Ventola, è stato raggiunto un risultato storico, auspicato e inseguito da diversi decenni. Il Piano Regolatore è infatti un elemento decisivo per lo sviluppo globale della città e per la sua crescita economica e sociale. Si tratta di uno strumento moderno, disegnato sulle esigenze di Canosa, che ha come obiettivi di fondo la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, l'integrazione tra città e territorio, l'incentivazione del turismo, la tutela delle risorse ambientali. Tra i suoi punti cardine, la valorizzazione delle risorse archeologiche, storiche, architettoniche, paesaggistiche, il risanamento del sottosuolo della città, la particolare attenzione agli insediamenti produttivi. Il piano regolatore ha seguito una procedura straordinaria (quella ordinaria prevede che sia il Consiglio comunale, infatti, ad approvare le linee guida dello sviluppo del territorio), dovuta all'inerzia amministrativa degli anni scorsi. Grazie all'approvazione del Prg, il Comune ha la possibilità di programmare le proprie scelte in relazione ai fabbisogni concreti della città, con piani attuativi mirati, da realizzare con il contributo e le indicazioni delle categorie produttive, delle associazioni, di tutti i cittadini.

Francesca Lombardi

foto panoramica di Canosa



## Sbloccata l'attività edilizia

Prevista la costruzione di circa 2.000 nuove case

Costruire a Canosa ora è possibile. Infatti è stata sbloccata l'attività edilizia attraverso l'approvazione, avvenuta il 31 luglio 2006, da parte del Consiglio comunale, del Programma pluriennale di attuazione, primo strumento esecutivo del Piano regolatore generale (Prg). L'attività edilizia di Canosa ha ora tutte le carte in regola per decollare. L'Amministrazione comunale ha fatto tutto ciò che doveva fare. Ora spetta all'iniziativa privata costruire nuove case. È questo il primo Ppa che il Comune di Canosa abbia mai avuto e avrà, come per legge, la durata di tre anni. Con la sua approvazione si attiveranno le procedure per la presentazione da parte di privati delle proposte di lottizzazione nei comparti edificatori. Ci sarà lavoro per tutto il comparto edilizio e per il relativo indotto e, soprattutto, sul mercato ci saranno nuove case. Un risultato senza precedenti, in grado di cambiare il volto della città. Se non ci saranno intoppi, con questo Ppa, saranno realizzate e messe sul mercato quasi 2.000 abitazioni fino al 2009. Il Ppa prevede che il 50% delle



nuove costruzioni siano destinate all'Edilizia residenziale pubblica, convenzionata o sovvenzionata (cioè per cooperative o Iacp), mentre il restante 50% sia destinato all'edilizia privata.

F.L.

## Contrada Tufarelle diventerà "parco naturale"

Approvata in consiglio la variante al Prg

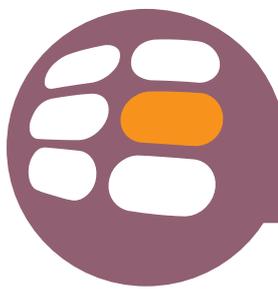
Dichiarata la legittimità dell'annullamento della concessione edilizia per la SOLVIC

Definitivamente approvata, il 12 gennaio 2007, dal Consiglio comunale la variante al "Piano regolatore generale" che destina la zona di Contrada Tufarelle a "parco naturale e verde di rimboschimento". L'Amministrazione Ventola ha innescato una serie di provvedimenti volti alla salvaguardia dell'ambiente e alla tutela della salute pubblica, che allontanano la minaccia degli insediamenti futuri previsti nell'area, e propone al Comune di Minervino di adottare analogo provvedimento per i propri territori ricadenti nella stessa contrada. Sarà ripermetrata la zona affinché siano imposti vincoli specifici che tutelino e condizionino ogni possibile iniziativa. Un nodo indissolubile, dunque, per il redigendo Piano regionale dei Rifiuti speciali (che le disposizioni europee impongono di redigere entro giugno 2007), perché non si possano più insediare nuove discariche, ma che piuttosto si possa dare il via a progetti di recupero di tutta quell'area. Un altro importantissimo risultato è stato raggiunto dall'Amministrazione Ventola. Infatti il Consiglio di Stato, nel giudizio contro la SOLVIC ha dichiarato la legittimità del provvedimento di annullamento della concessione edilizia per la realizzazione del termovalorizzatore della Solvic in contrada Tufarelle, confermando, quindi, la giustezza delle scelte dell'Amministrazione comunale all'esito della procedura di riesame della detta concessione edilizia. Si è chiusa così una travagliatissima vicenda che ha interessato la Comunità canosina e che per questa parte si è trascinato per ben cinque anni.



Contrada Tufarelle

F.L.



## Ristrutturata Piazza Boemondo

Sono ultimati nel giugno 2005 i lavori per il rifacimento delle sedi viarie comprese fra Piazza Imbriani, via Piave e Piazza Boemondo. I lavori hanno previsto la sistemazione del basolato della via Kennedy, nel tratto compreso fra via Savino di Bari e via Piave,



nonché la realizzazione di due aree pedonali: una ritagliata in corrispondenza del monumento commemorativo di Matteo Renato Imbriani, e l'altra alla confluenza di via Muzio Scevola, Andrea Doria e Giovanni da Procida con via Giovanni Bovio. Proprio con quest'ultimo intervento, saranno ridefiniti e migliorati gli spazi viari e resi maggiormente fruibili quelli pedonali.



## Rinnovata piazza Imbriani

Rinnovata nel giugno 2005 la centralissima piazza Imbriani. Nuovo l'arredo urbano e il fontanino tipico. Realizzato un microspazio

destinato alla permanenza dei pedoni. Gli alberi di palma valorizzano il monumento eretto alla memoria di Matteo Renato Imbriani.

## Un Parco dedicato a Giorgio Almirante

Realizzato il Parco Giorgio Almirante. Realizzato con roverelle lecci e querce, delimitato da una palizzata di legno di castagno è situato nella zona "Canosa Alta". Una c o n f e r m a dell'importanza che l'Amministrazione ha dato alla rivalutazione delle



aree periferiche, come la 167. All'interno del parco, giochi per i bambini, percorsi per gli amanti del footing, e panchine distribuite un po' dappertutto. La struttura, un nuovo "polmone verde" della città, è stata realizzata a costo zero per l'Amministrazione comunale.

## È nata Piazza Padre Antonio Maria Losito

Inaugurata nel giugno 2003 una nuova piazza nella zona 167, intitolata a Padre Antonio Maria Losito. Una ulteriore conferma dell'impegno concreto dell'Amministrazione Ventola per una sempre maggiore valorizzazione di "Canosa Alta" e per la realizzazione e fruizione di spazi sociali e collettivi a disposizione delle famiglie e di tutti i cittadini.



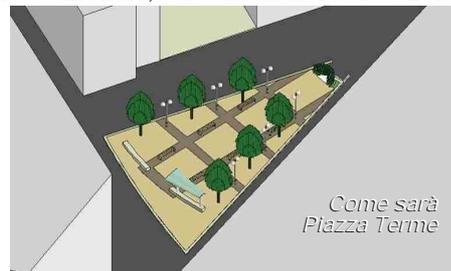
## Una nuova Piazza Galluppi

Sono in corso i lavori di recupero e riqualificazione di Piazza Galluppi, sede del mercato alimentare. L'Amministrazione comunale intende infatti migliorare gli spazi destinati ad attività commerciale (fruttivendoli, alimentari, pescherie) posti nella tradizionale piazza del mercato. È necessario ottimizzare gli spazi perché ci sia un ordinato

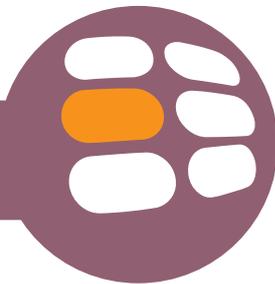
funzionamento delle attività e per fornire migliore fruibilità sia agli operatori commerciali che agli acquirenti. È importante, inoltre, dare adeguato decoro e rappresentatività ad una zona che rappresenta un pezzo importante della tradizione delle attività commerciali della città.

## Al via la riqualificazione di Piazza Ferrara e di Piazza Terme

In piena fase di attuazione anche le opere di riqualificazione di piazza Terme e piazza Ferrara. Le due piazze saranno ripavimentate con pietra calcarea chiara con alternanza di fasce di pietra scura, a delineare una nuova geometria delle piazze, nelle quali verranno collocati elementi di arredo urbano (panchine, pali della luce, zone di verde). Un progetto voluto fortemente dall'Amministrazione comunale, che ha individuato nella riqualificazione del tessuto urbano un significativo impegno del programma di governo locale, attraverso il recupero e la valorizzazione di importanti piazze della Città.



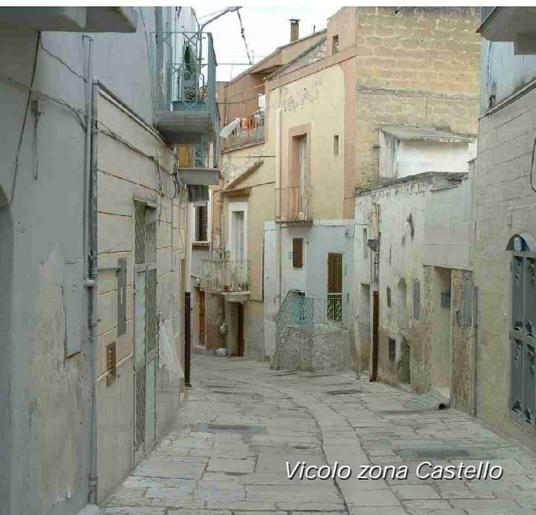
Francesca Lombardi



# Recupero del centro storico

## Finanziato il Contratto di Quartiere II

Il Comune ha ottenuto i finanziamenti statali per la riqualificazione del centro storico. Arriveranno quasi 4 milioni di euro (sui 5 richiesti) per recuperare e ristrutturare integralmente la zona Castello. Il resto del finanziamento (1 milione di euro circa), arriverà in corso d'opera. Il risultato è giunto dopo di un incontro tra l'Anci Puglia e l'assessore regionale all'Urbanistica, Angela Barbanente. Il sindaco Ventola, anche nella qualità di vicepresidente dell'Anci, ha reso noto che sono stati quindi sbloccati i finanziamenti che avevano visto il Comune di Canosa come "primo degli esclusi" nella graduatoria del "Contratto di quartiere II". Si potrà risolvere il problema della dotazione infrastrutturale della zona Castello, intervenendo nel centro storico con un programma innovativo, per incrementare il patrimonio urbano del quartiere. Per questo, è stato preparato un programma di interventi da parte del settore assetto ed utilizzo del territorio, che ottenne l'approvazione del Consiglio comunale. Il finanziamento consentirà anche di attuare misure per incrementare l'occupazione e favorire l'integrazione sociale. E' inoltre prevista l'erogazione di contributi ai residenti che vorranno ristrutturare le



Vicolo zona Castello

proprie abitazioni. L'Amministrazione Comunale aveva reagito con prontezza alla doccia fredda dell'esclusione dai finanziamenti. Il sindaco Ventola ha continuato il suo pressing politico per dimostrare i meriti del progetto e la necessità di rivedere la scelta di escludere Canosa dalle provvidenze statali.

Francesca Lombardi

## Più luce nella zona Castello

Duecentottanta lanterne artistiche sono state installate nella zona Castello. Sono state rifatte le linee elettriche e il montaggio delle lanterne in sostituzione dei vecchi bracci originari. Il Comune di Canosa ha dato avvio alla realizzazione di un significativo intervento per migliorare la vivibilità della zona, con l'istallazione di lampade che sono particolarmente adatte all'arredo urbano dei centri storici, e i cui costi, pari a circa 300 mila euro, sono interamente sostenuti dal Bilancio comunale.



Lanterna Artistica Zona Castello

## Illuminate le vie della città

Si sono moltiplicati gli interventi che l'Amministrazione comunale ha posto in essere per rivedere e rammodernare il patrimonio dell'arredo urbano della città. Tra questi si annovera la sostituzione di alcuni corpi illuminanti in via Bovio, via Kenedy e via Imbriani. In via Bovio, sui 44 pali della luce già esistenti sono stati installati 88 nuovi corpi illuminanti, in via Kennedy sono stati posti altri 46 corpi illuminanti e in via Imbriani, altri 12 nuovi corpi illuminanti. I nuovi corpi illuminanti a luce gialla si caratterizzano per una serie di vantaggi in termini di messa a norma, riduzione dell'inquinamento luminoso, più idoneo aspetto architettonico, minore



Nuovi Lampioni Via Bovio - Kennedy Via Imbriani

consumo energetico. Inoltre, il programma "Luce per l'Arte" che riguarda l'installazione di nuovi corpi illuminanti sia nella zona Castello che nelle altre strade cittadine, con-

sente, attraverso un'illuminazione di qualità, di donare nuovo fascino all'arte e alla cultura del nostro Paese. Anche nella zona industriale di via Cerignola dal 6 marzo 2006, sono stati installati 45 nuovi pali della luce. Illuminare la città vuol dire renderla più sicura, salvaguardando coloro che vi abitano e permettono la fruizione serale e notturna di strade, centri storici e periferie.

## Riqualificata la rete fognaria

Completati i lavori di riqualificazione delle reti di fognatura nera a servizio di insediamenti abitativi e quelli per la realizzazione di alcuni tronchi di fogna bianca, fra i quali il tronco di fogna bianca su via Giovanni Falcone a partire dalla intersezione con Via Dei Platani e fino alle griglie di raccolta poste all'inizio di via G. Falcone. Sono stati così risolti i problemi relativi al ristagno di acque meteoriche



Lavori per la fogna bianca in Via Falcone

che si accumulano in corrispondenza di Piazza Padre Antonio Maria Losito di Canosa Alta. Un buon risultato ottenuto dall'Amministrazione Ventola che ha tenuto fede ad uno degli impegni assunti in campagna elettorale.

## Risanate le reti idriche

Risanate le reti idriche del centro storico di Canosa. Sono stati sostituiti i tronchi idrici nelle zone dove, la rottura degli stessi ha causato sprofondamenti, voragini e innumerevoli ordinanze di sgombero creando disagi e inconvenienti ai cittadini residenti nelle zone interessate. Le strade dove sono stati effettuati gli interventi di maggiore portata, comprendono le traverse di corso San Sabino, via Romagnosi e via C. Menotti (qui l'amministrazione comunale ha chiesto l'intervento immediato), via A. Lincoln angolo via Oberdan, via G. Tarantini e via De Gasperi.

Francesca Lombardi



## Occhio alle periferie

Al via gli incontri per i Pirp

**A**l via le consultazioni con i cittadini per individuare le modalità di intervento per la riqualificazione dell'area di Canosa Alta. Il Comune di Canosa infatti si sta mettendo nella condizione di partecipare al bando di concorso, indetto dalla Regione Puglia, rivolto ai Comuni, al fine di dare attuazione ai Pirp, "Programmi integrati di riqualificazione delle periferie", finalizzati alla rigenerazione delle periferie urbane e al rilancio dell'Edilizia residenziale pubblica (Erp). Le risorse perseguibili da un Comune come Canosa, con circa 33mila abitanti, ammontano a massimo 3milioni di euro. Il bando prevede che di questi fondi il 60% (circa 1.800.000 euro) debba essere destinato alla costruzione di case o alloggi di edilizia sovvenzionata; il rimanente 40% (circa 1.200.000 euro) deve invece essere

utilizzato per realizzare opere di urbanizzazione primaria (strade, marciapiedi, piste ciclabili) e secondaria (scuole, piazze, verde pubblico, servizi). Il 16 febbraio 2007 presso l'oratorio della chiesa di Gesù Liberatore sono partiti una serie di incontri tematici con i cittadini. È stata individuata dall'Ufficio tecnico comunale l'area di intervento: sarà la zona di Canosa Alta che si estende tra via Giovanni Falcone, via Generale Francesco Rizzi, zona Torre Caracciolo fino a via Corsica, giudicata tra le più bisognose di interventi, riferiti specificatamente alla realizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e/o convenzionata, nonché alla realizzazione di urbanizzazioni primarie e secondarie. Da una visione generale del Bando infatti si è giunti a scegliere l'area di intervento perché maggiormente corrispondente agli elementi di valutazione previsti dal Bando stesso, dai quali avviene l'attribuzione dei punteggi. Il progetto che sarà redatto dall'ufficio tecnico comunale, con la partecipazione attiva degli abitanti, dovrà essere conforme allo strumento urbanistico vigente.



Francesca Lombardi

## Nuova sede per la storica "Farmacia Fontana"

Finalmente "Canosa alta" ha la sua farmacia. La storica "Farmacia Fontana", da sempre in corso San Sabino, ha la nuova sede nel popoloso quartiere cittadino, in via Generale Rizzi. Tre ampie vetrine, numerosi scaffali che dividono i farmaci in sezioni, computer e registratori di cassa. Tutto a disposizione dei nuovi clienti. Con l'inaugurazione di sabato 13 gennaio 2007, si è concluso un articolato e complesso percorso finalizzato a dotare la zona di Canosa alta di un importante servizio. L'iniziativa è partita sin dai primi mesi dell'anno 2004, quando si sono svolti alcuni incontri tra l'Amministrazione comunale e i farmacisti della città, nel corso dei quali la farmacia Fontana aveva ufficialmente espresso la sua volontà a trasferirsi nella "zona 167". L'Amministrazione Ventola, inoltre, intende realizzare nella zona 167 una nuova sede per gli uffici postali e un nuovo sportello bancario.

## Stadio San Sabino: pronto entro giugno

Entro il mese di giugno 2007 i cittadini di Canosa potranno usufruire dello stadio San Sabino. Dopo i lavori di adeguamento e rifacimento degli spogliatoi stanno per essere completati anche i lavori di adeguamento del terreno di gioco, d'impiantistica e d'illuminazione del campo. Il progetto contempla oltre gli interventi di adeguamento dell'impiantistica e dei servizi al pubblico, anche la realizzazione di nuovi spogliatoi, impianti d'illuminazione del campo e la realizzazione del terreno di gioco dove sarà posato un manto di erba sintetica. Lo stadio San Sabino, utilizzato solo in alcune situazioni e per pochissimo tempo sarà a piena disposizione di tutti i cittadini. Un altro impegno che il sindaco Ventola aveva assunto nella campagna elettorale 2002 e che, rispettando i tempi di programmazione, giunge a compimento.



Francesca Lombardi

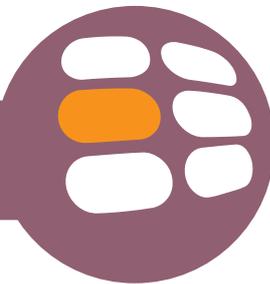
## Recuperati i fondi per l'ospedale

Alla fine il Comune ce l'ha fatta. I duemilioni di euro destinati alla ristrutturazione e adeguamento a norma del servizio di Pronto Soccorso e dei reparti di Chirurgia e Cardiologia del nosocomio, che sembravano essere sfumati, sono stati recuperati. La Regione ha mantenuto l'impegno. Soddisfatto il sindaco Francesco Ventola, subito dopo aver appreso la notizia direttamente dall'assessore alla Sanità, Alberto Tedesco, che gli ha comunicato che finalmente l'ospedale ha ottenuto i finanziamenti per la ristrutturazione della struttura, che risale al 1968. Tale impegno era stato assunto da Tedesco nel corso del consiglio comunale monotematico, che si è svolto il 19 luglio 2006, convocato dal primo cittadino, in seduta pubblica, straordinaria e urgente, per discutere dell'esame della situazione dell'ospedale civile. Nel corso dell'assise, l'Amministrazione Ventola e l'intera cittadinanza aveva avuto la conferma che i soldi destinati al nostro ospedale erano stati persi per una serie di inadempienze e ritardi burocratici. Una brutta notizia che aveva lasciato l'amaro in bocca agli amministratori ma anche ai cittadini. La determinazione del sindaco e dell'intera Amministrazione però, ha fatto sì che la Regione "ci ripensasse" e trovasse la maniera di soddisfare un'esigenza divenuta oramai indispensabile per il territorio.

## Nuovo ufficio postale "Canosa 1"

È stato inaugurato il 27 ottobre 2005, il nuovo ufficio postale "Canosa succursale 1", nei pressi della chiesa di Santa Teresa. Un momento importante atteso da tutti i cittadini del quartiere e del viale della stazione. Infatti la nuova sede ha sostituito la vecchia locazione, troppo piccola e ormai fatiscente, posta in corso Garibaldi, non più idonea strutturalmente alle esigenze dell'utenza né a quelle degli impiegati delle poste. Il nuovo ufficio postale è stato allestito nei locali comunali destinati originariamente ad ospitare in singoli box, attività commerciali di vendita di prodotti alimentari a servizio del quartiere. È situato tra via Bari, via Duca D'Aosta e via Lecce. Il nuovo ufficio dispone di 4 sportelli: tre per i prodotti Bancoposta e uno per i prodotti postali. Tra le novità del nuovo ufficio postale, l'informatizzazione di tutti gli sportelli al pubblico, l'eliminazione dei vetri divisorii tra impiegati e utenti, la disponibilità di una saletta separata dove è possibile offrire consulenza specialistica e riservata alla clientela. L'ufficio è totalmente visibile dall'esterno e non presenta barriere architettoniche.

F.L.



## Spazio agli artigiani in Via Murgetta

Al via la realizzazione dell'insediamento delle attività artigianali

Stabilito nel novembre 2005 il programma finalizzato alla realizzazione dell'insediamento delle attività artigianali (Pip) in via Murgetta, la strada periferica cittadina che collega l'abitato con la strada provinciale 231. Dopo vari incontri tra il sindaco e la Confartigianato, è infatti emersa la condivisa e urgente necessità di creare a Canosa una zona Pip per gli artigiani, per la quale, insieme al Pip dell'area industriale, l'Amministrazione comunale ha lavorato per creare le condizioni di fattibilità. La zona artigianale sorgerà, dunque, nelle immediate vicinanze del centro abitato entro la fine dell'anno 2007. Il calendario ipotizzato prevede la conseguente approvazione del Pip in sede regionale. L'Amministrazione Ventola punta su una variante al Prg che, a fronte delle iniziali 4 zone artigianali (per una estensione totale pari circa 90.000 mq lordi), concentra in un'unica area – quella di via Murgetta – la zona artigianale, che si estenderebbe così su 130.000 mq lordi. La scelta di via Murgetta – già dotata di alcuni servizi e forniture –, peraltro caratterizzata da una peculiare originaria vocazione (lo testimoniano la presenza di cave per l'estrazione del tufo, edifici e vecchie fornaci, che saranno recuperati e valorizzati) è motivata dal maggiore vantaggio, in termini economici e di servizi, per le aziende collocate in una medesima area che favorirebbe la realizzazione di consorzi di imprese e di produzioni in filiera. Il Pip della zona artigianale è stato redatto dal dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Canosa, l'ingegnere Sabino Germinario, così come il Pip della zona Industriale.

Francesca Lombardi

### Nasce il Suap

Nel mese di gennaio 2006 è stata implementata la dotazione organica dello sportello unico per le imprese (SUAP), presso gli uffici comunali di Canosa Alta,



Uffici Comunali  
a Canosa Alta

che costituisce un'utile servizio di supporto alle esigenze di singole imprese. Infatti, lo Sportello unico per le attività produttive offre consulenza a chi vuole intraprendere attività commerciali o aprire negozi, rilasciando autorizzazioni e fornendo informazioni sui finanziamenti. Tra le nuove procedure che si stanno attivando presso il Suap, di prossima istituzione è lo Sportello delle Imprese Artigiane, in collaborazione con la Confartigianato.

### Risposte idonee per l'impresa privata

#### Nuovo stabilimento tessile

Sottoscritto l'Accordo di programma per la realizzazione da parte della ditta "Merco srl" di uno stabilimento industriale per la lavorazione di prodotti tessili. Incentivare l'occupazione nel settore produttivo industriale, artigianale, turistico ed alberghiero è infatti tra gli obiettivi perseguiti dal Comune di Canosa di Puglia. L'iniziativa ha assicurato il mantenimento di nuovi livelli occupazionali (15 nuovi addetti) che vanno ad aggiungersi alle 5 unità già occupate.

Soprattutto quando tali proposte vengono avanzate da società canosine l'Amministrazione comunale non fa mancare il proprio benessere, in applicazione del Piano per gli Insediamenti Produttivi per le zone industriali, commerciali e artigianali. Il complesso a carattere industriale, ricade in un'area con destinazione a "zona rurale ed a verde agricolo" del vigente Programma di Fabbricazione e a "zona agricola E2" dell'adottato Piano Regolatore Generale. Sorge in contrada "Anteposta del Pozzo" prospiciente dalla Strada Statale 93, su una superficie di 8.000 metri quadrati circa.

#### Industria per la lavorazione della carne

Quarantadue nuovi posti di lavoro sono nati grazie all'Accordo di Programma per la realizzazione di uno stabilimento industriale per la lavorazione delle carni, sottoscritto il 18 gennaio 2005, dal sindaco di Canosa, Francesco Ventola, e l'allora presidente della Regione Puglia, Raffaele Fitto. Obiettivo dell'iniziativa, incentivare l'occupazione nel settore produttivo. La

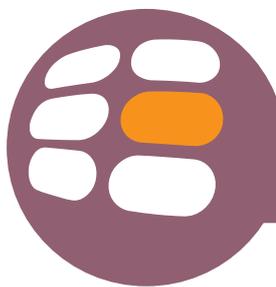
società Sice, unipersonale (unico socio è Giuseppe Germinario), costituita nel 1993, si occupa della lavorazione prevalentemente di carni equine (e in maniera sussidiaria di carni bovine, ovine, pollame) e controlla anche una società polacca specializzata negli acquisti di capi equini. L'azienda Sice, con la nuova struttura, si occupa della produzione di specialità gastronomiche quali salumi, wurstel, prosciutti, bresaola e prodotti surgelati in genere. La società ha l'obbligo di assicurare il mantenimento dei nuovi livelli occupazionali (42 nuovi addetti a regime che assicureranno un incremento occupazionale graduale che raggiungerà il suo compimento nel 2008), previsti in progetto e la destinazione d'uso degli immobili per un periodo non inferiore a 5 anni, dalla data d'avvio dell'attività produttiva. L'opificio sorge in agro del Comune di Canosa, al Km. 19 della Strada Statale 93 (Barletta – Canosa – Melfi), su una superficie territoriale di 12.125 metri quadrati.

### Ampliamento del servizio Api

#### Sarà dotato del servizio di erogazione Gpl, carburante ecologico per natura

Il distributore di benzina Api, ubicato in agro di Canosa sulla ex Strada Statale numero 93 – chilometro 21,260, sarà dotato del servizio di erogazione Gpl, carburante ecologico per natura, a bassa emissione di sostanze combuste. Una decisione del Consiglio comunale che ha approvato la razionalizzazione e ammodernamento della stazione di servizio Api. Accanto al distributore di benzina sorgeranno una serie di attività "non oil": dal bar, al punto ristorazione, dal tabacchi all'officina meccanica. Un intervento che riveste grande importanza per la cittadinanza, perché il richiedente concederà, in comodato gratuito al Comune, l'ampio piazzale di oltre 1500 metri per il posteggio dei pullman. Non solo. Sarà costruito un immobile da destinare a centro informazioni turistiche e sarà realizzata una sistemazione "a verde" dell'area retrostante alla stazione di servizio, con piantumazione di essenze arboree autoctone. L'Amministrazione comunale continua a dare spazio, dunque, all'impresa privata.

Francesca Lombardi



## San Giorgio Village

Presentato a dicembre 2006 il progetto sulla grande area attrezzata polifunzionale

Sarà grande due volte Gardaland e tre volte Mirabilandia. Sarà un parco tematico per il divertimento e il tempo libero, teatro, centro commerciale con punti di ristoro, centro sportivo polifunzionale, asilo nido e baby park, struttura sanitaria polifunzionale per anziani, disabili e traumatizzati spinali. È stato presentato il progetto che vede la realizzazione a Canosa, in contrada San Giorgio - Titolone, nei pressi del casello autostradale, di "San Giorgio Village", una grande area attrezzata polifunzionale per il tempo libero, il commercio, lo sport e le attività socio-sanitarie. 4 milioni di visitatori l'anno e la creazione di circa 2 mila nuovi posti di lavoro, i dati previsti più significativi. Il progetto è stato presentato al Comune dal consorzio stabile per gestioni e costruzioni Scpa - Gescos. "San Giorgio Village" si incentrerà sul Parco a tema "Latinland" e su altre destinazioni, tutte funzionali al parco stesso. Si tratta di un grande struttura ludico-culturale, con una matrice comune legata al territorio (terra dei latini), e costituisce il più grande parco a tema progettato in Italia, con attrazioni, giochi e attività ricreative del tutto innovative. Il grande complesso dovrebbe sorgere in una zona strategica, di fronte al casello autostradale, su un'area di circa 1.075.700 metri quadrati (coerente con la previsione del Piano regolatore generale vigente) compresa tra l'autostrada A14 Bari - Napoli, la Strada Statale 93 Barletta - Canosa, la Strada Regionale numero 6 e la strada Comunale "Canale San Giorgio". Un progetto che, se sarà



realizzato, costituirà una grande opportunità di sviluppo non solo per la città di Canosa, ma anche per la Sesta provincia, la Puglia, il Meridione. Si creeranno nuovi posti di lavoro e si incrementerà l'affluenza di turisti e visitatori, dando in questo modo anche maggiore risalto ai beni archeologici della città di Canosa, con importanti ritorni per tutte le attività produttive e commerciali della Città. È cominciato l'iter tecnico - politico in sede regionale del progetto per la realizzazione della Grande area attrezzata San Giorgio Village a Canosa di Puglia. Il 1° febbraio 2007, infatti, si è svolto il primo incontro tra i dirigenti della Regione, il sindaco Ventola e il presidente della Gescos, per valutare la fattibilità della proposta presentata. I tempi di realizzazione previsti si aggirano tra i 24 ed i 36 mesi dalla posa della prima pietra.

## Giochi in villa

Nella Villa comunale è stato installato un "castelletto medievale" in legno

La "Villa comunale" spalanca le porte ai bambini. Sono ultimati i lavori di attrezzamento di arredo urbano nella villa comunale. Sono stati realizzati piccoli centri polifunzionali di gioco per l'intrattenimento dei bambini fino ai 12 anni di età, dove possono liberamente giocare, in piena sicurezza, insieme agli amici o con i propri genitori. Non solo. In quattro aree distinte della Villa comunale sono stati installati nuovi arredi urbani: panchine, cestini e porta biciclette, giochi in legno (scivolo, palestra, altalene, tutti forniti di tappetini antitrauma) per bambini. Nella Villa comunale sono stati installati due grandi giochi: la casetta gioco, in legno di pino trattato, di forma rettangolare larga 2 metri per 1,5 metri. È stato, inoltre, collocato un "castelletto medievale", tutto rigorosamente in legno: si tratta di una struttura di "gioco modulare" che misura 9 metri per 9,50 metri, formato da 4 torrette, una scala di risalita a gradini, un ponte mobile di attraversamento, un'altalena, due scivoli, una pertica. Tutti questi giochi sono stati installati su particolare pavimentazione in gomma antitrauma e tutti opportunamente recintati. L'Amministrazione Ventola, dunque, intende restituire le zone di verde e in particolare, la villa comunale, ai bambini e alle famiglie, sottraendola al degrado e riportandola alla sua vocazione naturale.



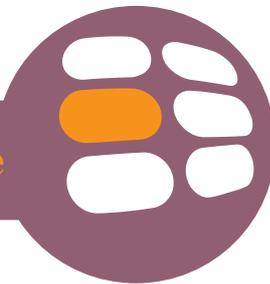
## Spazi verdi nelle villette

Fornitura di arredo urbano in quattro ville di proprietà comunale

Sono ultimati i lavori di attrezzamento di altri tre spazi verdi di proprietà comunale: villa Costantinopoli (nei pressi dell'omonima chiesa, in via Costantinopoli); villa Petroni (tra via Savino di Bari e via duca Di Genova); villetta Mazzini (antistante l'omonima scuola su corso Garibaldi).

Sono state installate apposite panchine in "conglomerato cementizio armato", un materiale molto resistente, indifferente ad atti vandalici e che non richiede particolare manutenzione, unitamente al collocamento di cestoni e cestini porta rifiuti. Sono stati montati anche alcuni porta - biciclette, anch'essi costruiti in materiale indifferente ad atti vandalici, che non richiedono particolare manutenzione. I giochi per bambini sono stati interamente realizzati in legno di pino trattato, resistente ad usura; scivoli, altalene, giochi a molla, palestre esagonali (recinti di gomma formati da rete di arrampicata in nylon colorato, con all'interno un trapezio, una pertica, una spalliera a pioli e una barra in acciaio inox per arrampicarsi), sono stati collocati nelle quattro aree. Sono state montate, inoltre, giostre rotonde con sedioline che girano.

Francesca Lombardi



## Il Teatro della Città

Sarà un contenitore culturale e archeologico unico al mondo

Cinque febbraio 2005. È questa una data storica per la città di Canosa, perché segna la consegna ufficiale del teatro D'Ambra al Comune di Canosa. Infatti, la città, mai prima d'ora aveva avuto un "teatro comunale". Un altro obiettivo previsto nella campagna elettorale del 2002 di Francesco Ventola è stato raggiunto. Da una parte si riporta alla luce un edificio di pregio monumentale, e dall'altra si pongono le basi per una rinascita culturale di Canosa, che gioverà anche allo sviluppo del commercio e del turismo. Ma il teatro, di notevole pregio architettonico, versava in condizioni di avanzato degrado. L'Ufficio tecnico comunale aveva messo a punto un progetto di restauro (luglio 2005). Iniziati i lavori sono poi stati sospesi nel maggio 2006 a seguito di una eccezionale scoperta archeologica, rinvenuta sotto



Scavi Teatro Comunale

la galleria del teatro. Per fortuna i lavori sono ripresi nel marzo 2007 quando è stata approvata la variante al progetto di ristrutturazione del teatro comunale d'intesa con le Sovrintendenze, il settore Lavori Pubblici del Comune di Canosa, i progettisti e la ditta appaltatrice. La fase di riprogettazione dell'intervento di ristrutturazione è stata molto intensa ed arricchita di notevoli contributi scientifici che hanno avuto, come filo conduttore ed obiettivo da perseguire, la valorizzazione ai fini della fruizione del sito archeologico rinvenuto, contestualmente all'utilizzo del teatro stesso. Un'opera importante che consentirà di conservare e valorizzare i resti anche attraverso una visione diretta dal Golfo mistico, sul quale si aprirà una finestra panoramica. Sarà, dunque, un contenitore culturale e archeologico. Un teatro come pochi al Mondo, nel quale accanto agli spettacoli di prosa e di musica, ci sarà da ammirare lo spettacolo permanente dei tesori archeologici rinvenuti. I ritrovamenti rinvenuti consistono in un complicato incrocio stradale di età romana, mentre le strutture più antiche sono inquadrabili nel corso dell'età arcaica (VIII - VII secolo avanti Cristo). Lo storico teatro sarà completamente ristrutturato e recuperato per ospitare nuovamente, così come in passato, e questa volta come proprietà comunale, gli spettacoli più belli del panorama artistico italiano e internazionale. Tanto più che notevole è il desiderio di "cultura" da parte dei cittadini di Canosa, vista l'ampia partecipazione di pubblico (che ha fatto registrare il tutto esaurito ad ogni spettacolo), alle quattro stagioni teatrali organizzate in questi anni dall'Amministrazione Ventola. Canosa potrà vantarsi di avere un teatro unico nel suo genere, perché conterrà degli splendidi reperti archeologici, testimonianze importanti della storia più antica della città, che saranno pienamente fruibili dal pubblico. I lavori termineranno presumibilmente a fine anno 2008.

Francesca Lombardi

## Nasce la biblioteca sabiniana

Aperta al pubblico dalle 17 alle 20 è dotata di una sezione dedicata alla storia di Canosa e di un centro culturale con sala multimediale.



Un vero e proprio centro culturale, la biblioteca è situata all'interno della Cattedrale di San Sabino. Un vero e proprio scrigno, che contiene libri preziosi, rari con una attenzione particolare alla tradizione locale, per consentire anche ai più giovani di consultare questi testi e di entrare

nel vivo della storia della città. Avere una biblioteca in pieno centro può sicuramente rappresentare un punto a favore della semplificazione della fruizione, se si pensa che si mira in particolare ad un'utenza giovanile.

Ed ecco che aver dotato una delle sale di due postazioni internet rende le cose ancora più interessanti e la visita alla biblioteca ancora più gradevole. Presto la biblioteca sarà in rete con le altre biblioteche, ma intanto nella sala multimediale si può accedere ai servizi di internet, pensati per tutti quelli coloro che non hanno la fortuna di avere a casa una connessione. La sala multimediale, poi, sembra votata a proiezioni, cineforum e lezioni universitarie, visto che tra le tante prerogative, gode anche di una capienza di oltre sessanta persone.

## Finanziamenti per l'area archeologica San Leucio e Cattedrale S. Sabino

L'area archeologica San Leucio e la Cattedrale San Sabino hanno ottenuto i finanziamenti ministeriali per l'utilizzo della quota dell'otto per mille dell'Irpef, grazie alla richiesta formulata dall'Amministrazione Ventola entro il 15 marzo 2003. Grazie al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 dicembre 2003, sulla ripartizione della quota dell'otto per mille dell'Irpef a diretta gestione statale per l'anno 2003, la Città di Canosa di Puglia è al primo posto nazionale per entità delle risorse attribuite: ha ottenuto 774.000,00 euro per la valorizzazione dell'area archeologica di San Leucio e per lo scavo archeologico, mentre 661.000,00 euro sono stati stanziati per il completamento del restauro della Parrocchia cattedrale basilica "San Sabino".

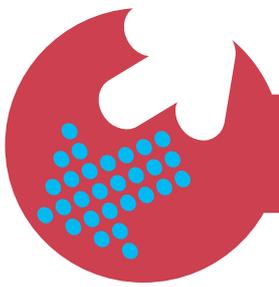


S. Leucio

## Istituito il primo Ufficio stampa comunale

Oltre al potenziamento del servizio dell'Urp (Ufficio per le Relazioni con il Pubblico) già funzionante a Palazzo di Città, l'Ente nel giugno 2003 si è dotato per la prima volta di un Ufficio Stampa e del bollettino ufficiale del Comune "CanosaInforma", con l'intento di costruire una più fitta rete di comunicazione con la cittadinanza. Attraverso l'attestazione di una sempre più trasparente visibilità dell'azione di governo, l'iniziativa si è posta quale servizio utile a coinvolgere i cittadini di Canosa nella gestione della cosa pubblica. Ogni progetto del Comune di Canosa è stato puntualmente riportato sulle pagine del bollettino. L'Amministrazione Ventola ha inoltre attivato il sito internet del Comune [www.comune.canosa.ba.it](http://www.comune.canosa.ba.it) sul quale è possibile reperire comunicati stampa, bandi di concorso e quant'altro viene prodotto dall'Ente. Tra gli obiettivi primari di questo governo, dunque, la trasparenza e la comunicazione.

F.L.



## Tosap

Riduzione del costo di canone di occupazione per spazi e aree pubbliche

Per agevolare gli esercenti in una fase delicata per l'economia cittadina, nel 2004 durante un consiglio comunale



è stata votata l'immediata esecutività del regolamento comunale sulla Tosap, Canone occupazionale delle aree pubbliche che prevede la riduzione del costo per l'occupazione di tali aree. Ciò anche con l'obiettivo, grazie al risparmio che deriva dal provvedimento, di permettere di investire in occupazioni part-time. Così bar, ristoratori e quant'altro hanno potuto allargare ad esempio la loro attività di ristorazione sui marciapiedi adiacenti alle loro attività usufruendo di uno sconto concreto.

S. V.

## Ridotta la tariffa rifiuti per scuole statali

L'Ente comunale si è fatto carico di un notevole impegno economico, cercando di attenuare l'imposizione del peso fiscale per le scuole, liberando in tal modo risorse da destinarsi a progetti in favore dell'infanzia e dell'adolescenza.

I contributi ministeriali non riescono a coprire le spese sostenute dalle scuole in materia di rifiuti, particolarmente oneroso perché il costo della tassa è direttamente proporzionale all'estensione dell'edificio scolastico. Durante un consiglio comunale è stato approvato il nuovo regolamento per l'applicazione della tassa per lo

smaltimento dei rifiuti solidi urbani che ha stabilito un aumento della riduzione tariffaria dal 30% (come da delibera del Consiglio comunale del 25/06/1994) al 50% per le sole scuole materne, elementari superiori statali.

Ridotta anche la tassa dell'Ici per l'anno 2006. Raggiunti ottimi dati nella lotta all'evasione fiscale, le casse comunali, godendo di ottima salute hanno permesso di ridurre anche la tassazione Ici, imposta comunale immobili.

Sabrina Vescia



## Regolarizzati i contratti di locazione di immobili comunali

### GLI AFFITTUARI SONO FINALMENTE IN POSSESSO DI CONTRATTI

È stata approvata, durante il Consiglio comunale del 19 dicembre 2003, la regolarizzazione dei contratti di locazione di alloggi di proprietà comunale situati in zona "Torre Caracciolo" in Piazza Oristano.

Le precedenti Amministrazioni ordinarie e straordinarie hanno cercato di affrontare il problema senza riuscire, loro malgrado, a dare una soluzione definitiva. Infatti fino ad allora nessuno degli abitanti era in possesso di un contratto "valido" di locazione. Alla luce di un parere del Ministero delle Infrastrutture queste abitazioni potevano essere considerate "alloggi di edilizia residenziale pubblica". L'Amministrazione Ventola ha ricondotto l'annosa faccenda nelle previsioni della legge Regionale 54 del 1984, che regola l'edilizia residenziale pubblica.

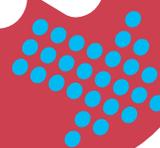
Sono state dunque applicate le previsioni che questa legge prevede in termini di sanatoria al fine di fissare rapporti validi ed efficaci che assicurano al Comune la riscossione dei canoni di locazione

e, agli attuali abitanti degli alloggi in possesso dei requisiti previsti dalla legge, di avere contratti validi.

Circa venti anni fa infatti, le case alloggio furono acquistate dal Comune grazie al finanziamento dell'allora Ministero dei Lavori (attuale Ministero delle Infrastrutture) per ospitare per brevi periodi i terremotati del 23 novembre 1980, ma ancora nel 2003 molti inquilini risultavano sprovvisti di contratto di locazione.

Da allora non ci sono più precari, ma assegnatari a tutti gli effetti di un alloggio di edilizia residenziale pubblica.





## Il bilancio tra razionalizzazione della spesa e politiche delle entrate e di investimento

In materia di bilancio, importantissimi sono stati i risultati conseguiti pur a fronte delle scelte penalizzanti del Governo centrale che spesso vede attribuire alle Autonomie Locali il maggior peso della situazione complessiva dei conti pubblici.

L'attività di programmazione economica, ivi comprese le iniziative dello Swap del 2003 e dei BOC del 2004, hanno consentito una serie di operazioni che vanno dal risanamento di oltre 14 miliardi delle vecchie lire, ereditati dalle passate gestioni, alla riduzione, tra l'altro, della fiscalità locale (importanti esenzioni e riduzioni dell'ICI - 30% -, oltre alle altre richiamate agevolazioni tariffarie).

Il ripiano dei debiti delle passate Amministrazioni (3.600.000 euro pagati in cinque anni per debiti fuori bilancio, che si sono aggiunti ai 7.000.000 di euro di debiti pregressi) vale a far comprendere quale sia stata l'attenzione rivolta alle politiche economiche e di bilancio.

Sul versante della spesa, una costante attività di monitoraggio ha consentito la riduzione dei costi (esempio i costi fissi delle utenze ridotti del 10%) e la eliminazione delle spese improduttive. Con l'eliminazione di residui passivi, che appesantivano la liquidità dell'ente, si è cercato di rendere più snello il bilancio che, attraverso un idoneo controllo della spesa, ha così potuto rispondere più efficacemente alle attività e servizi forniti all'utenza. Sul versante delle entrate, un più attento e corretto controllo, ha consentito di affrontare il problema dell'evasione fiscale che in cinque anni ha comportato il recupero complessivo di circa 1.500.000 di euro e di registrare maggiori entrate, pari al 12% - nonostante la riduzione effettuata sull'imposizione dell'80% -

relativamente all'occupazione del suolo pubblico, a dimostrazione che quando la tassazione è ridotta ed è ritenuta più equa, gli introiti possono tranquillamente essere maggiori, come dimostrato nel caso di specie, mantenendo un più giusto e favorevole livello della tassazione locale per i cittadini di Canosa.

A fronte delle scelte di bilancio innanzi richiamate, il Comune di Canosa, mantenendo fermi i costi dei servizi a domanda individuale (come per esempio per la mensa scolastica il cui costo è stato mantenuto a livello del 2001) ed assicurando maggiori risorse per le politiche sociali; ha puntato ad offrire tutti i servizi ai cittadini lavorando per recuperare una maggiore efficienza ed efficacia dei servizi e favorendo una maggiore fruibilità dei servizi stessi (orari di apertura degli uffici comunali, servizi telematici, sportelli dedicati per le attività produttive, per i giovani e disoccupati, anziani e fasce disagiate ecc).

Le scelte compiute, hanno, consentito alla nostra Città di essere partecipe di una pluralità di finanziamenti in conto capitale, che negli anni scorsi sono stati attivati dai Governi centrale e regionale, cui il Comune ha partecipato. Pertanto, a fronte di contenute

quote di partecipazione a carico del bilancio comunale, la Città di Canosa ha già beneficiato, e beneficerà ancora, di una pluralità di investimenti con notevolissimi positivi ritorni che, peraltro, vedranno aumentare qualitativamente e quantitativamente il patrimonio cittadino. Tanto si evince dal quadro complessivo delle opere e degli interventi realizzati e/o realizzandi.



## Boc e finanza creativa

Perfettamente riuscita l'operazione di collocamento sul mercato obbligazionario dei Buoni Obbligazionari Comunali per un importo di duemilioni e 714mila euro. Nel dicembre 2004, sono andati in vendita i primi Boc della storia di Canosa di Puglia, e così come nella previsione sono stati tutti regolarmente piazzati. Questo ha permesso, non solo di acquistare il teatro D'Ambra senza gravare di nuovi costi i cittadini, ma anche di avere le risorse economiche per costruire il plesso di scuola elementare nella zona di "Canosa Alta", per indennizzare gli espropri, e per intervenire su alcune strade e piazze della Città.

Sabrina Vescia





assessorato alle politiche sociali  
assistenza alla famiglia

## Piano Sociale di Zona

L'innovazione di servizio è tradotta dal Piano di Zona nella definizione e applicazione del Modello innovativo del Servizio Sociale e professionale a scala di Ambito e l'avvio in tutti i territori di ambito degli Sportelli di Cittadinanza. Entrambi concorrono a garantire modalità di universalizzazione del sistema dell'offerta. Come ogni azione del Sistema territoriale, tale modello è supportato da regolamenti, procedure, definizione e applicazione di strumenti dedicati.

L'obiettivo del Piano di Zona è quello di promuovere un Servizio Sociale che non si attiva esclusivamente su domanda, ma si fa carico dell'intera comunità di riferimento, sviluppando altresì modalità di lavoro innovative, dove il Servizio Sociale incontra i cittadini e codifica i bisogni sociali, a partire dai luoghi dove i cittadini vivono.



## Welfare del 3° Millennio

Per la prima volta a Canosa si è parlato del Welfare del 3° millennio. Finalmente a distanza di 110 anni dalla riforma di Francesco Crispi, è stata emanata la Legge 328/2000, che definisce i principi della programmazione di tutti gli interventi integrati e servizi sociali.



Tavolo di Concertazione

Canosa come Comune capofila, al fine di realizzare la programmazione e sviluppare le azioni nelle varie aree prioritarie (sostegno alla famiglia, minori, anziani, disabili, dipendenze, salute mentale, contrasto alla povertà e azioni di sistema) e tenere fede alla scadenza fissata con il Programma Regionale relativo alle

politiche sociali, ha promosso il primo tavolo di concertazione aperto agli enti pubblici, istituzioni e privati, 3° settore ed ogni tipo di agenzia territoriale.

## 2<sup>a</sup> Parte del Piano di Zona

Con l'invio al competente Assessorato Regionale al fine di ottenere il relativo finanziamento, l'Ambito Territoriale n. 3, composto dai Comuni: Canosa di Puglia (capofila), Minervino Murge e Spinazzola, ha completato la 2<sup>a</sup> Parte del Piano di Zona. Il Coordinamento Istituzionale, nella seduta dell'11.10.2006, infatti, ha deliberato tutti gli atti propedeutici ai fini del

completamento della 2<sup>a</sup> Parte del Piano di Zona per poter beneficiare della 2<sup>a</sup> tranche del finanziamento.

Inoltre, a partire dal 1° Gennaio 2007, è partita la gestione del Fondo Unico di Ambito attraverso il quale i tre Comuni si sono

dotati di apposito Regolamento con indubbi vantaggi in termini di economicità nella gestione dei servizi, concertazione della gestione in capo ad un solo Comune, maggiori servizi



Ufficio Piano di Zona

che possono essere offerti agli utenti con esperimento di gare a livello di Ambito, corretta gestione nella rendicontazione, omogeneizzazione dei vari Servizi/Interventi rivolti ai cittadini appartenenti all'Ambito Territoriale n.3.

Nelle schede di progettazione di dettaglio (circa 75), oltre ai servizi in essere, sono stati previsti Servizi/Interventi innovativi a scala di Ambito nelle seguenti aree prioritarie: Politiche per la famiglia, per i Minori, Abuso e Maltrattamento: Istituzione Servizio Affidi e Adozioni, Assistenza Educativa Minori "Home Maker", Centro di ascolto antiviolenza.

Politiche per Anziani: Servizio assistenza Domiciliare Integrata - ADA e ADI - per un numero di 80 utenti anziani e/o disabili, Servizio Trasporto Urbano sociale Anziani, Servizio telefonia sociale anziani a scala di ambito.

Politiche per i Disabili: Comunità Socio Riabilitativa residenziale "Dopo di Noi", la cui realizzazione sul territorio del Comune capofila è prevista a fine anno 2007.

Politiche per la Salute Mentale: Progetto terapeutico riabilitativo di assistenza domiciliare area salute mentale.

Politiche per le Dipendenze: Struttura intermedia a bassa soglia di accesso residenziale e semiresidenziale temporanea per soggetti "dipendenti" in grave stato di disagio e bisogno.

Sabrina Vescia

## Sportello di Cittadinanza

Grazie alla sottoscrizione di un accordo di programma finalizzato all'attuazione di un sistema locale integrato a rete di intervento sociale, la città di Canosa possiede lo sportello di Cittadinanza. Un servizio territoriale che affronta aspetti della vita quotidiana rivolgendosi alle persone, alle famiglie e all'intera comunità. Esso va incontro ai cittadini nei luoghi dove vivono e offre a chi lo desidera, orientamento, sostegno, aiuto, facilitazioni nelle relazioni tra persone. E' un servizio aperto che lavora in collaborazione con i cittadini e insieme alle famiglie e ai gruppi, scopre le opportunità e le potenzialità della comunità, valorizzando le capacità personali come patrimonio utile a sé e agli altri per affrontare i momenti difficili della vita. In definitiva lo Sportello di Cittadinanza contiene informazioni sulla rete cittadina dei servizi sociali e socio-sanitari e fornisce informazioni, suggerimenti e servizi offerti dalle istituzioni e dalle associazioni di base.

S.V.



## Agevolazioni per Anziani

Contratto di servizio assistenza domiciliare con la cooperativa "Shalom"

Nel mese di dicembre dell'anno 2005 è stato prorogato il contratto di servizio assistenza domiciliare agli anziani sottoscritto dall'Amministrazione comunale con la cooperativa "Shalom", che scadeva il 31 agosto 2005.

Il Comune di Canosa, Assessorato alle Politiche sociali, ha inteso così assicurare il servizio sociale fino alla fine dell'anno in attesa che il competente ufficio di Piano di Zona, predisponesse le procedure per indire la nuova gara per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare, non solo in favore degli anziani della città ma anche ai disabili minori ed adulti, a livello di ambito territoriale, che comprende i



Comuni di Canosa di Puglia, Minervino Murge e Spinazzola.

Gli anziani in stato di bisogno, sono stati così assistiti fino al 31 dicembre 2005 a spese del Comune.

L'assistenza domiciliare consiste in una serie di prestazioni a domicilio finalizzate ad aiutare e sostenere l'anziano, sia non autosufficiente che parzialmente autosufficiente, per consentirgli di continuare a vivere nella propria abitazione. Così come avvenuto negli anni precedenti, l'amministrazione comunale si è preoccupata di preoccuparsi degli anziani.

## Centro anziani

E' stato riaperto dopo un periodo di chiusura utilizzato per riattare il Centro anziani ubicato nella Villa comunale. Grande entusiasmo da parte dei "nonni" della



nostra città che finalmente possono usufruire nuovamente di un punto di ritrovo, vivendo più serenamente la loro condizione senza mai rinunciare comunque alla vicinanza e all'affetto dei figli e dei nipoti. Altre agevolazioni sono state realizzate in favore sempre degli anziani come il trasporto urbano gratuito.



Anche gli anziani ultrasessantacinquenni residenti a Canosa possono così usufruire delle agevolazioni tariffarie per anziani indigenti.

## Condizionatori d'aria.

Sempre in favore degli anziani fu approvato lo schema di "avviso pubblico" e il modulo di domanda per l'acquisto di condizionatori d'aria (caldo-freddo) per fronteggiare l'emergenza caldo.

Questi contributi finanziari sono stati concessi dal coordinamento istituzionale formato dai Comuni di Canosa, Minervino Murge e Spinazzola, in attuazione delle disposizioni del Piano di Zona.

Un'iniziativa prevista dal Piano regionale delle Politiche sociali, finalizzata al miglioramento delle condizioni di vita domestica degli anziani e alla prevenzione di patologie causate dal caldo eccessivo.

L'intervento era destinato soprattutto e in maniera prioritaria agli anziani che vivono da soli.

Sabrina Vescia

## Servizio di sorveglianza

Anche per l'anno 2006/2007 l'Amministrazione comunale ha assicurato il servizio di sorveglianza presso le scuole cittadine, svolto da anziani.

Il servizio che ha come finalità la tutela dei giovani alunni, è svolto presso istituti scolastici cittadini, secondo le indicazioni che sono fornite dal Dirigente della Polizia municipale, in concomitanza con l'entrata e l'uscita degli alunni.

La legge regionale 25/10/2003, n. 17, inserisce il servizio civile degli anziani tra i servizi socio-assistenziali, definendolo quale attività prestata da persone anziane in programmi di pubblica utilità finalizzata a valorizzare il ruolo della persona anziana nella società.

Tale servizio è considerato estremamente utile anche per migliorare la viabilità cittadina in orari cruciali, quando il Corpo della Polizia Municipale non sempre è in grado, per esiguità di personale idoneo disponibile, di fronteggiare tutte le esigenze.

S. V.





## Messo a punto il Piano Urbano del Traffico

Adottato in via definitiva il Piano Urbano del Traffico nel corso del Consiglio comunale del 18 settembre 2004. Tra gli obiettivi che hanno spinto il Consiglio ad adottare il Put, quello di snellire il traffico, migliorare l'ambiente e la qualità della vita dei cittadini. Non c'è tuttavia da parte dell'Amministrazione la presunzione di avere presentato alla città un Piano del Traffico perfetto. Infatti, l'Amministrazione comunale ha poi deciso di revisionare il Put, dopo la sua approvazione e sperimentazione e l'ampio dibattito promosso dall'Amministrazione a questo proposito con i cittadini (svoltosi in aula consiliare tra agosto e settembre 2005). L'Amministrazione Ventola ha dato incarico così agli uffici competenti, Ufficio Tecnico e Polizia Municipale, di predisporre tutti gli atti necessari affinché venga redatto un nuovo Put più conforme alle reali esigenze del territorio. Il primo Put della città, dopo un lungo iter iniziato con l'Amministrazione Lomuscio e terminato con l'Amministrazione Ventola, è divenuto realtà solo negli ultimi mesi del 2004. Il Piano non ha rappresentato un punto di arrivo ma un grande punto di partenza sul quale lavorare soprattutto per preparare la nostra Canosa a recepire nei prossimi anni quei fenomeni che derivano dallo sviluppo economico della nostra città.



## Il piano di disciplina del commercio su aree pubbliche

Approvato all'unanimità dal Consiglio comunale nell'anno 2004 il "Piano di disciplina del commercio su aree pubbliche". Il piano riguarda la concessione, l'utilizzo e le dimensioni di posteggi; la valorizzazione e salvaguardia del servizio commerciale, in particolari aree urbane e nelle fiere; inoltre, regola gli orari, i divieti ed cura le modalità di svolgimento del commercio in aree pubbliche. Sono state liberalizzate le autorizzazioni su aree pubbliche per la vendita al dettaglio di prodotti alimentari e non, con apposite concessioni e definitivamente assegnati i posteggi del mercato settimanale di Piano San Giovanni. Il piano, propone, inoltre, la programmazione di fiere e sagre. Per ciò che concerne la vendita itinerante, i commercianti ambulanti potranno accedere solo alle zone limitrofe della città. L'obiettivo di questo piano è dunque quello di garantire una distribuzione più equa delle attività commerciali a posto fisso e in forma itinerante e tutelare i consumatori attraverso un controllo più efficace.



Area Mercatale  
Piano S. Giovanni

## Piano Commerciale delle Medie Strutture

Approvato dal Consiglio comunale il "Piano Commerciale delle Medie Strutture", redatto dall'Ufficio Vigilanza e Commercio col parere favorevole delle organizzazioni sindacali di categoria. La programmazione degli

insediamenti delle Medie strutture di vendita ha lo scopo di favorire la realizzazione di una rete distributiva che assicuri la migliore produttività del sistema. Il Piano assicura il rispetto del principio della libera concorrenza, favorendo l'equilibrato sviluppo delle diverse tipologie distributive; salvaguarda e riqualifica la rete distributiva per non compromettere i livelli occupazionali della piccola e media impresa commerciale, specie a carattere familiare, esistente nel territorio, consentendone l'ammodernamento. Favorisce gli insediamenti commerciali destinati al recupero di attività preesistenti e aiuta i processi d'integrazione tra esercizi di vicinato e medie strutture di vendita, per una migliore qualità dei servizi per la popolazione residente, per i consumatori e per la domanda turistica.

## Addio affissioni selvagge

Niente più affissioni selvagge nelle vie della città. È stato approvato all'unanimità dal Consiglio comunale nel mese di settembre 2005 il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari e delle Pubbliche Affissioni. Con il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari è stato possibile riordinare l'arredo pubblicitario e regolamentare e razionalizzare la possibilità di insediamenti pubblicitari all'interno del tessuto urbano, con riferimento all'arredo, all'impatto ambientale, al rispetto dei vincoli e alle norme sulla viabilità. Allo scopo di calibrare i criteri di intervento in funzione dell'impatto che gli impianti pubblicitari producono sulla struttura urbana, con il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari, il territorio comunale è stato ripartito in quattro ambiti: AMBITO n. 1, comprende le aree del centro storico di Canosa. In tale ambito le esigenze di tutela architettonica ed urbanistica impongono la massima cautela. AMBITO n. 2, comprende le aree poste all'interno del centro urbano di Canosa a prevalente destinazione residenziale; qui permangono le ragioni di cautela negli insediamenti pubblicitari. AMBITO n. 3, comprende le restanti aree poste all'interno del centro abitato di Canosa. È consentita l'installazione di Cartelli Pubblicitari mono o bifacciali e sono consentite le insegne a parete e a giorno. AMBITO n. 4, comprende le aree poste al di fuori del centro abitato di Canosa. Sono consentite le insegne a parete e a giorno e di preinsegne.

## Regolamento del corpo di Polizia Municipale

È stato approvato nell'anno 2003 il nuovo regolamento del Corpo di Polizia municipale, che sostituisce le vecchie norme risalenti agli anni '50. Grazie alla stretta collaborazione con il Comando dei Vigili Urbani, l'Amministrazione Ventola è riuscita a portare a termine questo impegno. Le nuove disposizioni assicurano un efficace servizio di polizia locale, disciplinando l'organizzazione del corpo di Polizia municipale, con una nuova struttura organica. Uno degli aspetti più importanti riguarda, ad esempio, la gerarchia professionale del personale. Sono state, infatti, create nuove figure professionali, come quella del Maresciallo Ordinario, del Maresciallo Capo e del Maresciallo Maggiore. Per l'espletamento dei compiti, all'interno del regolamento, sono state identificate 4 aree di competenza: l'Area Comando, l'Area Viabilità e controllo del Territorio, l'Area Ambiente Edilizia e Protezione Civile e l'Area Vigilanza Amministrativa. Ognuna di queste aree ha dei propri compiti secondo criteri di funzionalità, economicità ed efficienza.

Francesca Lombardi





## Tecnologia per gestire la viabilità

**P**osizionate in via Flavio Gioia e in corso San Sabino i "dissuasori retrattili", colonnine in ghisa con luci interne che lampeggiano a segnalare l'ostacolo, utili alla gestione del traffico veicolare. A semaforo rosso sono sollevate, a semaforo verde, vanno giù, in terra. In via Flavio Gioia sono attive ventiquattro ore su ventiquattro e l'ingresso alla via è consentito soltanto a residenti, a chi ha attività commerciali o studi professionali che si trovano in quella via. Per loro il transito è possibile grazie ad un telecomando, di cui sono stati muniti dall'Amministrazione.

Soddisfatti i cittadini residenti in questa strada che da tempo lamentavano l'eccessivo traffico. Discorso simile per l'area pedonale del corso, dove i "dissuasori retrattili" sono alzati e quindi limitano il transito alle auto, dalle ore 20 alle 24. Al suono delle sirene il sensore delle colonnine si abbassa automaticamente, non costituendo quindi nessun ostacolo in casi di urgenza. Altro provvedimento in piazza Vittorio Veneto, dove è stata sperimentata una rotatoria con delle transenne per gestire il traffico automobilistico in maniera ordinata: consentire quindi passaggio senza dover fare il giro, ma impedire intralci alla circolazione. Il tutto senza snaturare la bellezza della piazza. Si tratta infatti di una sorta di grande fioriera modulare con colonne in ghisa e ferro battuto. Pilastri alti circa un metro a racchiudere vasche scure, color canna di fucile, in cui sono stati messi terra e piante. Tre zone della città riordinate per quel che riguarda il traffico, che si intensifica soprattutto nei mesi estivi quando visitatori

e turisti, ma anche canosini che da tempo risiedono fuori, fanno tappa a Canosa.

## Parcheggi in zone blu

Approvato nel mese di febbraio 2004 dalla Giunta, il regolamento per le tariffe agevolate per residenti ed operatori economici, da applicare nella zona del centro della città destinata al parcheggio a pagamento e nelle immediate vicinanze. Per residenti e operatori economici c'è uno sconto del 50%, attraverso l'utilizzo di tessere magnetiche prepagate, per parcheggiare le auto lungo le zone in cui esistono gli stalli blu o nelle traverse dove non esiste possibilità di sosta di alcun genere. Dopo aver ottenuto il contrassegno personalizzato, il residente e l'operatore economico, possono acquistare presso i normali punti vendita le tessere magnetiche con la scritta "residenti" o "tariffe agevolate" necessarie per il pagamento della sosta da 15,00 euro cadauna e valida per 50 ore di sosta senza scadenza temporale. Con l'utilizzo della specifica tessera "residente" o "tariffa agevolata" sopraindicata, il parcometro rilascia un biglietto riconoscibile con l'indicazione "R" (residente) valido solamente se esposto unitamente al contrassegno rilasciato dal Comune regolarmente compilato.

## Per riflettere, Katedromos

L'Amministrazione comunale, il Comando Polizia Municipale di Canosa di Puglia, nell'ambito delle attività inerenti l'educazione stradale, ha proposto nell'anno 2005 e 2006 il progetto

"Katedromos", sistema moderno e rivoluzionario di fare educazione stradale. Le manifestazioni hanno riscosso grande successo e consensi da parte dei giovani che sono rimasti molto colpiti dai filmati e dalle testimonianze che hanno saputo dare l'immagine reale delle stragi stradali. Tutto ciò è stato reso possibile grazie all'utilizzo di attrezzature multimediali, immagini, tecniche di comunicazione all'avanguardia, che hanno consentito di entrare subito in sintonia con i giovani e quindi, di poter lasciare "il segno".



## protettivo per 90 ragazzi

Per la prima volta nella storia di Canosa, il Comune ha donato un casco protettivo ai giovani che hanno superato l'esame finale del "corso di educazione stradale", che si è svolto, come ogni anno, nelle scuole della città, per conseguire l'idoneità per la guida dei ciclomotori.

I caschi protettivi integrali sono stati consegnati a 90 studenti, su circa 150, che hanno seguito il corso. Una prova d'esame finale non semplice, quella sostenuta dai giovani che sono stati esaminati da un funzionario del Dipartimento per i trasporti terrestri.



## Mercatino delle pulci

Grande successo del Mercatino delle pulci, riservato alla vendita di oggetti collezionati usati, che è diventato, negli anni 2005, 2006, punto di ritrovo di curiosi, collezionisti e amanti delle tradizioni. Via Oberdan per questo motivo ospiterà il mercatino anche nel 2007 (già si è svolto il 27 gennaio, 24 febbraio e 24 marzo. Prossima data sabato 28 aprile 2007).

L'iniziativa, che ha attirato anche il pubblico delle città limitrofe, contribuisce a valorizzare il territorio comunale proponendo ai cittadini, residenti ed ospiti, un'occasione di aggregazione e ritrovo basata sulla vendita da parte di privati di oggetti usati. Il mercatino fa parte di una serie di manifestazioni atte a sviluppare e valorizzare alcune zone di Canosa. Molti sono infatti i turisti e cittadini dei paesi limitrofi che giungono per fare acquisti in via Oberdan, stimolando così l'economia locale.

## "Acquisti sotto le stelle"

L'Assessorato al Commercio in collaborazione con gli operatori del commercio ambulante, ha promosso l'iniziativa "Acquisti sotto le stelle" a favore dei commercianti e dei cittadini di Canosa e delle città limitrofe. Presso Piano San Giovanni, si è infatti svolto nei mesi estivi un mercato serale con bancarelle di ogni tipo: dall'abbigliamento al calzaturiero, dai prodotti enogastronomici a quelli per la casa, in una vetrina fatta ad hoc per coloro che amano fare shopping di sera.

Una serie di appuntamenti organizzati al fine di collaudare soluzioni nuove, per meglio utilizzare l'area mercatale di Piano San Giovanni, con l'obiettivo di incentivare le attività commerciali del territorio e di invogliare i cittadini di paesi limitrofi a frequentare il mercato di Canosa.



Francesca Lombardi

Francesca Lombardi



## Prima "Summer school" di Archeologia dell'Architettura

**A**lta formazione e proficuo confronto tra specialisti. Ma anche conoscenza scientifica del ricco patrimonio archeologico di Canosa da parte di docenti e allievi provenienti da varie Università italiane e straniere. Con questi presupposti si è svolta nel mese di novembre 2005 la prima Summer school di "Archeologia dell'Architettura" dell'Università di Foggia (organizzata dalla Facoltà di Lettere e Filosofia-Dipartimento di Scienze Umane, mediante il Centro Studi storico-archeologici di Canosa Aufidus, in collaborazione con il Comune di Canosa di Puglia, la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia e la Fondazione Archeologica Canosina), che ha riscosso un notevole interesse in studiosi e archeologi. I corsi, iniziati il 3 novembre si sono conclusi il 5, con una visita alla basilica Paleocristiana di San Leucio. Ventuno allievi, provenienti da ogni parte d'Italia hanno potuto seguire le lezioni e partecipare a laboratori che si sono svolti al Centro studi Aufidus e presso la Cedifarme. Le lezioni teoriche sono state tenute da docenti delle

Università di Bari, Ravenna, Siena, Padova, Ravenna, Venezia, Bologna, Roma, Sassari, Salerno e persino da una università spagnola. L'Università di Foggia ha scelto Canosa come luogo di svolgimento del suo secondo corso di archeologia dopo l'istituzione in città, presso il Centro di Studi Storico-Archeologici Aufidus, di un Laboratorio di Archeologia dell'Architettura, che ha avviato



la costruzione di una banca dati sui resti edilizi di età romana, tardoantica e medievale del territorio della Puglia centrosettentrionale e sui relativi cicli produttivi, finalizzata alla elaborazione di un Gis, sistema informativo geografico. L'Università di Foggia ha anche curato (insieme all'Università di Bari, la Soprintendenza per i Beni archeologici della Puglia, con il supporto del Comune di Canosa di Puglia, della Fondazione Archeologica Canosina, dell'Archeoclub e della Cattedrale) le campagne di scavi archeologici nell'area di San Pietro.

Francesca Lombardi

## Gestione dei siti archeologici

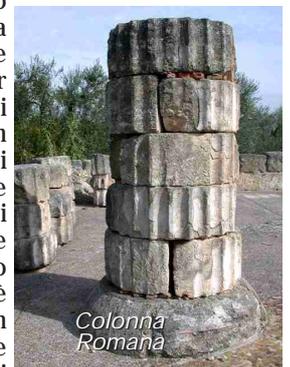
Visite guidate, manutenzione ordinaria dei siti archeologici e valorizzazione del patrimonio storico e archeologico della Città di Canosa. Questi alcuni dei compiti che il Comune di Canosa affida alla Fondazione Archeologica Canosina. A seguito del parere della Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia, delle sedi di Bari e Taranto della Soprintendenza archeologica della Puglia, infatti, è stato definitivamente approvato il regolamento per la disciplina dei rapporti intercorrenti tra Fondazione Archeologica Canosina e Comune di Canosa di Puglia per la valorizzazione del ricco patrimonio storico, archeologico e culturale di Canosa. La sottoscrizione di un "contratto di servizio" tra il Comune di Canosa di Puglia e la "Fondazione archeologica canosina" per la gestione dei siti archeologici è stata



approvata dal Consiglio comunale il 29 dicembre 2006. I siti che il Comune affida alla Fondazione sono: Ipogei Lagrasta, Ipogeo Varrese, tempio italico e basilica di San Leucio con annesso antiquarium, battistero San Giovanni, area archeologica di San Pietro e il castello dei SS. Quaranta Martiri con annesso antiquarium.

## SCAVI PIU' PULITI E TUTELATI

Sono quasi terminati i lavori di riqualificazione delle aree archeologiche di Canosa. Come previsto dal bilancio di previsione 2006, sono stati appaltati i lavori per le aree archeologiche di San Leucio e l'antiquarium annesso, il castello "Santissimi Quaranta Martiri", il Battistero San Giovanni ed area annessa, la Fullonica e l'Ipogei Lagrasta. Per quanto riguarda la riqualificazione dell'area archeologica di San Leucio e del suo Antiquarium il progetto prevede percorsi di visita obbligati con l'uso di apposite delimitazioni fisiche e visive. Adottato un impianto di illuminazione artistica già proposto per gli altri siti e consistente in proiettori specifici per aree archeologiche e monumentali montati su staffa o a fili terreno. Non mancano pannelli didascalici metallici ubicati all'interno del sito per consentire alle guide turistiche di illustrare i rinvenimenti facendo riferimento anche a particolari fotografici. Nel progetto di riqualificazione dell'Antiquarium è previsto un impianto antintrusione con un circuito video interno di protezione e ispezione con la realizzazione di opere edili di completamento, (come pavimentazioni e rivestimenti, intonaci interni e rappezzature all'esterno). È stato inoltre finanziata la riqualificazione



dell'antico castello di Canosa, che sorge sulla sommità dell'acrocro dei Santi Quaranta Martiri (antica sede dell'acropoli della città dauna e romana). Il progetto prevede il ripristino dei danni arrecati ma anche l'attuazione di iniziative che possano limitare il rapido declino dell'antico monumento a causa degli atti selvaggi perpetrati con accanimento e sistematicità.

## Siti archeologici in mano ad accademici

Nell'ambito della collaborazione instaurata tra il Comune di Canosa di Puglia, l'Università di Foggia (Dipartimento di Scienze Umane), l'Università di Bari (Dipartimento di Studi Classici e Cristiani) e la Soprintendenza Archeologica della Puglia, è stata sottoscritta una convenzione tra l'Università degli Studi di Foggia e il Comune di Canosa. Scopo dell'intesa, realizzare una serie di attività per la promozione dei siti archeologici di Canosa e per lo sviluppo di forme di stretta collaborazione tra i due enti finalizzate alla conoscenza, tutela, valorizzazione e fruizione dei beni culturali della città. La convenzione prevede, in particolare, interventi di valorizzazione per il Battistero di San Giovanni, gli Ipogei Lagrasta e la Fullonica.

F. L.



## Quattro stagioni teatrali, quattro successi

Si è rinnovato anche quest'anno, a gran richiesta del pubblico canosino e per il quarto anno consecutivo, l'appuntamento con la stagione teatrale 2007 che si è svolta al Cinema Teatro Scorpion. L'ennesima iniziativa del Comune di Canosa che si è concretizzata dopo ben 13 anni di assenza del teatro d'autore in città. I cittadini di Canosa infatti, prima che si insediassero l'Amministrazione Ventola, erano costretti a spostarsi fuori città per poter assistere a uno spettacolo teatrale. Una iniziativa fortemente voluta dall'Assessorato alla Cultura e Spettacolo e realizzata in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese. Ogni programmazione è avvalsa non solo della presenza di noti ed affermati protagonisti della scena teatrale nazionale, ma anche di rappresentazioni capaci di spaziare dal teatro classico, al moderno, al musical. Il notevole consenso della platea è stato il punto da cui si è partiti per stilare il nuovo cartellone teatrale del 2007. Sette le rappresentazioni previste in calendario ogni anno che hanno incontrato il favore di un pubblico eterogeneo per gusto e per età. Allo Scorpion quest'anno si è svolto anche un fuori programma, organizzato dall'Assessorato alla Cultura e alla Pubblica Istruzione: una rappresentazione teatrale in inglese del Mago di Oz destinata agli alunni delle scuole medie inferiori di Canosa, quale supporto per la comprensione e l'apprendimento della lingua anglosassone. I giovani spettatori, accorsi in molti, hanno potuto seguire lo spettacolo comprendendo bene le parole grazie alla lentezza che gli attori hanno messo nell'emissione delle parole e anche grazie al copione, trasmesso anticipatamente ai docenti e alunni.



Francesca Lombardi

## Le missioni umanitarie e di pace

Ha riscosso grande apprezzamento e partecipazione la cerimonia che si è svolta l'11 novembre scorso per ricordare ed onorare la memoria dei caduti nelle nostre missioni umanitarie e di pace all'estero, svolte in difesa della libertà e della democrazia. Alla cerimonia, organizzata dall'Amministrazione comunale, sono intervenuti, tra gli altri, le Autorità civili, una folta rappresentanza delle Forze Armate ed i rappresentanti delle Associazioni combattentistiche e d'Arma. È stato presentato nel corso della manifestazione il concorso sul tema delle missioni militari italiane umanitarie e di pace all'estero, rivolto agli alunni delle scuole di Canosa di ogni ordine e grado. I candidati hanno svolto un disegno o un tema, di cui le tracce sono state fornite dal Comune direttamente alle scuole.

La Commissione sceglierà cinque elaborati per la scuola primaria, tre per la scuola media inferiore e tre per la scuola media superiore. Saranno così assegnate 11 borse di studio a coloro che avranno realizzato gli elaborati prescelti, del valore che oscilla dai 300 ai 100 euro. La cerimonia di consegna delle borse di studio si è svolta il 29 marzo 2007 allo Scorpion, insieme al concerto della Fanfara.

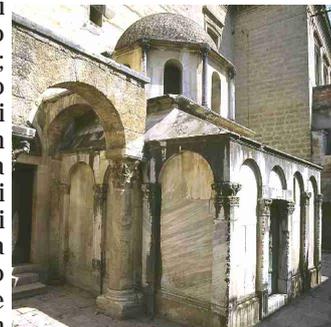
L'iniziativa ha voluto sollecitare una riflessione, da parte degli alunni, sui diversi livelli di libertà e democrazia nel Mondo e sul ruolo svolto dal nostro Paese perché la pace sussista. Vuole inoltre rendere merito ai giovani studenti che si sono distinti mostrando un particolare attaccamento allo studio e significativo interesse per i problemi del Mondo.

Nel pomeriggio da Palazzo di città è partito un corteo al quale hanno partecipato le Autorità civili e militari ed i rappresentanti delle Associazioni combattentistiche e d'Arma, per la deposizione di una corona di alloro al Monumento ai Caduti. Nella Cattedrale San Sabino è stata celebrata la Santa Messa mentre in serata è stato eseguito un concerto della Banda della "Brigata Corazzata Pinerolo" di stanza a Bari.



## Corteo storico "Boemondo d'Altavilla"

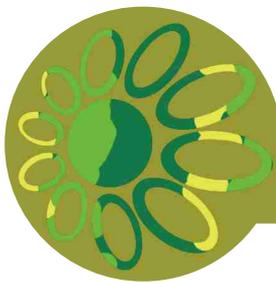
La scuola Foscolo-Marconi con il patrocinio del Comune di Canosa ha presentato nel mese di maggio 2005 la manifestazione culturale Corteo storico "Boemondo d'Altavilla". Una iniziativa che si è inserita nello studio sistematico della storia e delle tradizioni della città di Canosa, avviato già nel 2004. Sono stati coordinati tre progetti confluenti (dal secolo VI all'XII): il progetto e premio letterario Modella; Progetto Helianthus e il Progetto Continuità. La manifestazione si è svolta con l'allestimento di un banchetto nella piazzetta antistante il Mausoleo di Boemondo, il posizionamento dei figuranti lungo il percorso, da Piazza della Repubblica, Corso San Sabino, davanti alla Cattedrale e in Piazza Vittorio Veneto. Un ricco banchetto è stato preparato con specialità gastronomiche medievali. Non sono mancati balli ed una mostra di elaborati e manufatti dell'epoca.



## Una mostra e un convegno internazionale

"La Pietra testimone della civiltà mediterranea" è il titolo della mostra che si è tenuta al Centro Servizi Culturali il 24 settembre 2006. La collettiva, patrocinata dal Comune di Canosa, ha mostrato come la calcarenite (tufo calcareo) è da sempre stata utilizzata per realizzare grandi opere o per trasmettere la nostra storia (attraverso lapidi e cippi). Una mostra tra presente e passato che accosta all'esposizione del materiale lapideo del passato, quella del presente (tufo, pietra calcarea, pietra leccese, etc). Sono state esposte lapidi e manufatti calcarei del periodo romano imperiale, accostati alle moderne produzioni di materiali lapidei quali le calcarenite canosine, la pietra leccese, la pietra taurina (tufo-pietra dura) e il calare (marmi). La mostra è il compendio del Convegno internazionale dal titolo "Le risorse lapidee dall'antichità ad oggi in area mediterranea" che si è svolto a Canosa presso l'Hotel Queen Victoria, dal 25 al 27 settembre 2006, al quale sono intervenuti docenti e dottorandi provenienti da tutto il mondo accademico nazionale ed internazionale (per informazioni cliccare su [www.geologia-geofisica.uniba.it/news](http://www.geologia-geofisica.uniba.it/news)).

Francesca Lombardi



## “Differenziare”... conviene

Con la Ecocard, più si raccolgono rifiuti e meno tasse si pagano

È attivo a Canosa, sin dall'anno 2002, il servizio di raccolta differenziata. Carta, cartoni, plastica sono raccolti dal servizio in concessione della ditta Ecolife, grazie all'informazione fornita dall'Amministrazione comunale nei confronti delle attività produttive. Dai dati emerge che la quantità di carta e cartoni raccolta dal mese di settembre 2002 al mese di agosto 2003, è aumentata del 78% rispetto all'anno precedente, mentre la quantità di metallo è aumentata addirittura del 99,17%. L'Amministrazione comunale si augura che sempre più cittadini utilizzino il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti. Capita ancora, infatti, di trovare rifiuti ingombranti abbandonati indiscriminatamente, nonostante ci sia la possibilità di avere gratuitamente il prelievo a domicilio di questo tipo di rifiuto. Infatti, fare la raccolta differenziata dei rifiuti, conviene. Con l'uso della “Ecocard”, una tessera magnetica che viene distribuita gratuitamente dall'azienda di gestione rifiuti “Ecolife”, all'utente viene assegnato automaticamente un punteggio che, sulla base dei punti accumulati, permetterà ogni anno ad Ecolife di assegnare sostanziosi premi agli utenti che si sono distinti. Nel mese di maggio 2005 sono stati premiati 40 cittadini che maggiormente hanno raccolto rifiuti differenziati.

Francesca Lombardi



## Ecobus: un laboratorio didattico mobile

Ha riscontrato grande successo, soprattutto tra le scolaresche, Ecobus, la campagna informativa itinerante per la riduzione della produzione di rifiuti, della loro pericolosità e per la promozione della raccolta differenziata, che si è svolta nel maggio 2005. Una campagna che ha interessato Canosa insieme a circa 60 comuni pugliesi. All'interno dell'aula mobile, vero e proprio laboratorio, si è svolta l'attività didattica rivolta alle scuole elementari e medie inferiori e l'attività di sensibilizzazione ed informazione rivolta a tutta la popolazione.

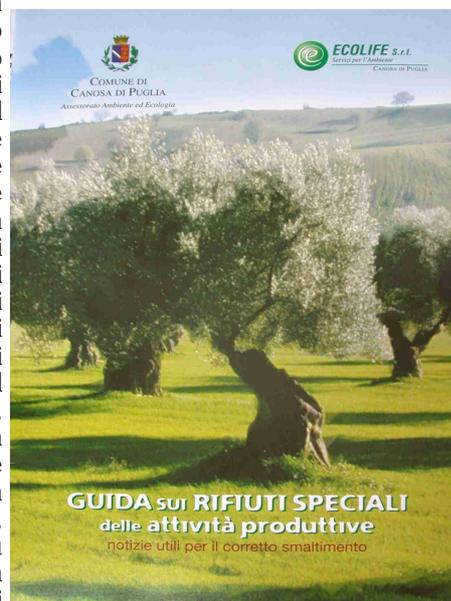


## Guida sui rifiuti speciali

Notizie utili per il corretto smaltimento dei rifiuti prodotti dalle aziende - e non assimilabili a quelli urbani - sono contenute nella “Guida sui rifiuti speciali delle attività produttive” elaborata dal Servizio Ambiente del Comune di Canosa, presentata il 16 gennaio 2007 in Sala consiliare e distribuita a tutte le attività produttive. Un piccolo vademecum, per gli operatori delle attività produttive,

commerciali, artigianali ed agricole, in grado di fornire notizie utili per un corretto smaltimento dei rifiuti speciali. Un ausilio, realizzato dal Servizio Ambiente del Comune, in grado di migliorare lo stato di salute del territorio comunale, spesso aggredito dal fenomeno dell'abbandono dei rifiuti. L'Amministrazione comunale ha voluto realizzare questo strumento informativo ponendo attenzione soprattutto agli “scarti della produzione” che non sempre sono assimilabili ai rifiuti urbani o ai rifiuti per cui è già previsto un servizio pubblico (per esempio per gli imballaggi di carta e cartone). Il documento di facile consultazione, è suddiviso in due sezioni: la prima illustra i criteri di assimilazione dei rifiuti speciali agli urbani richiamando gli obblighi dei produttori di rifiuti speciali ed il quadro normativo, nazionale e locale. La seconda sezione è composta, invece, da schede tecniche, specifiche per le più comuni attività produttive operanti

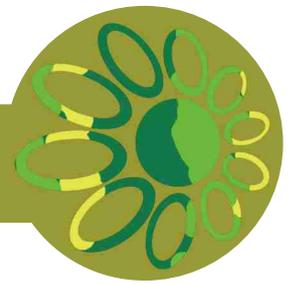
nel territorio comunale (come si smaltiscono rifiuti di ogni tipo, dalla lavorazione del legno, pelli, pellicce, industria tessile, passando per i rifiuti delle attività agricole, macellerie e pescherie ma anche frutta, verdura e prodotti alimentari; fino allo smaltimento di rifiuti delle aree verdi, di giardini e parchi ma anche di officine meccaniche o cantieri edili, solo per citarne alcuni). In ogni scheda sono descritti i rifiuti prodotti, gli obblighi di legge, i servizi offerti e le informazioni sul gestore del servizio per la raccolta dei rifiuti. La guida è stata distribuita agli operatori delle attività produttive dalla Polizia Municipale con l'ausilio delle guardie ambientali. Presto la Guida sarà consultabile anche attraverso il sito internet del Comune ( HYPERLINK "<http://www.comune.canosa.ba.it>") dove tutti potranno accedere.



## La nuova area del camposanto

Continua l'istruttoria relativa all'ampliamento dell'attuale area cimiteriale. Nel corso del mese di giugno 2006 infatti, vi è stata l'approvazione del progetto preliminare ed apposizione del vincolo preordinato dell'esproprio. Questa istruttoria è nata in seguito all'avviso pubblico di Project financing, pubblicato dall'Ente pubblico nel maggio 2004. Attraverso questa procedura è stata selezionata un'azienda promotrice: la proposta prevede un ampliamento dell'attuale cimitero per una superficie di circa 2 ettari, mentre il programma selezionato prevede la realizzazione della nuova area, la gestione delle attività cimiteriali nonché la manutenzione dell'intero complesso e la gestione della illuminazione votiva. L'area progettata si estenderà sulla parte sinistra del cimitero rispetto all'attuale ingresso e prevede la realizzazione di nuove strutture per la funzionalità dell'area cimiteriale.

Francesca Lombardi



## Impianti di telefonia mobile e telecomunicazioni radiotelevisive

Approvato il Piano di installazione comunale per la localizzazione degli Impianti di telefonia mobile e telecomunicazioni radiotelevisive, nel mese di settembre 2004 dal Consiglio comunale. Dopo un censimento degli impianti radiotelevisivi e delle stazioni radio base per telefonia cellulare esistenti sul territorio comunale e il relativo monitoraggio, che rappresenta una puntuale ricognizione del fondo di campo elettrico presente sul territorio comunale, il gruppo tecnico di lavoro ha presentato "Regolamento comunale per l'insediamento urbanistico e territoriale degli impianti per telefonia mobile e per telecomunicazioni radiotelevisive e minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici". Partito il monitoraggio sui livelli dei campi elettromagnetici emessi dagli impianti radiotelevisivi e dalle stazioni radio base per telefonia cellulare presenti sul territorio comunale, l'assessore all'Ambiente, Francesco Patruno, ai fini del censimento e dell'istituzione del catasto degli impianti, ha richiesto ed ottenuto dal Ministero delle Comunicazioni - Ispettorato di Puglia e Basilicata, l'elenco degli impianti radiotelevisivi censiti ed operanti sul territorio del Comune di Canosa di Puglia. Il gruppo tecnico di lavoro ha incontrato inoltre i gestori della telefonia mobile per capire le loro esigenze di copertura attraverso la richiesta dei Piani stralcio sull'inquinamento elettromagnetico. Successivamente sono stati convocati i gestori delle radio, ai quali è stata chiesta la disponibilità di localizzare i propri impianti, che maggiormente contribuiscono al fondo di campo elettrico, in un sito che l'Amministrazione comunale mette a disposizione fuori dal centro urbano. La finalità perseguita da tale piano di installazione comunale, consiste nell'assicurare il corretto insediamento urbanistico-territoriale degli impianti e nel minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici.

Francesca Lombardi

## Il portale del Comune si amplia

Informazione e pianificazione per la tutela del cittadino. Per la prima volta la città di Canosa avrà un sito internet dedicato allo studio delle sorgenti fisse e mobili dei

campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici. La ditta Tecnologie avanzate srl, infatti, già affidataria del sistema informativo urbanistico in uso al Comune di Canosa, ha proposto il completamento del sito del Comune HYPERLINK "http://www.comune.canosa.ba.it" www.comune.canosa.ba.it, con le fonti Cem, Campi elettrici magnetici per monitorare il livello d'inquinamento elettromagnetico della città. Nell'ambito del monitoraggio della salute ambientale, l'iniziativa è stata proposta dall'Assessorato all'Ambiente (nel mese di marzo 2007), che ritiene particolarmente importante che il Comune possa dotarsi di adeguati strumenti e metodologie per tutelare la salute dei cittadini e dell'ambiente. Il Comune di Canosa si doterà, quindi, di tutti gli strumenti necessari alla corretta gestione della problematica "elettrosmog", rispettando i criteri previsti dalla normativa vigente. Tale sistema consentirà di conoscere lo stato, in tempo reale, delle



emissioni di onde elettromagnetiche da parte di tutte le sorgenti presenti sul territorio ed inoltre costituirà uno strumento per la corretta pianificazione degli impianti oltre a costituire uno strumento di comunicazione diretta con i cittadini sulla tematica relativa all'elettrosmog. Un provvedimento approvato dalla Giunta che diventerà operativo non appena l'azienda avrà terminato i lavori tecnici di predisposizione del sistema. Il servizio potrà essere espletato con notevole risparmio economico per l'Amministrazione comunale grazie all'integrazione della piattaforma informatica con la componente elettrosmog e grazie all'adozione di standard di rilevazione dei dati omogenei con quelli esistenti.

## Spazio al commercio, artigianato e agricoltura

Presentata in aula Consiliare nel 2006 la proposta di Piano per Insediamenti Produttivi (PIP) per commercio, artigianato ed attività a servizio dell'agricoltura - zona D2, prevista sulla S.S. 93 Canosa Loconia. Molte le presenze e massima partecipazione da parte di operatori del

settore commercio, artigianato e agricoltura, associazioni di categoria, tecnici ed altri soggetti interessati.

In attuazione del Piano Regolatore, questa proposta è importantissima perché costituisce la prima zona dove poter insediare le attività agricole e commerciali che fino ad ora non disponevano di luoghi urbanisticamente idonei. Offrirà, inoltre, alle aziende sia in campo agricolo che in quello commerciale la possibilità di insediarsi in una zona, quella ubicata sulla Strada Statale 93 Canosa Loconia, per svolgere la propria attività in maniera appropriata.

La zona tipizzata come zona D2 dal PRG sarà utilizzata per gli insediamenti produttivi per agricoltura, commercio ed artigianato. La progettazione del PIP "D2" è stata elaborata dal settore urbanistico ed attività produttive.

L'intervento è stato progettato con lotti aventi una superficie variabile da mq 2.200 a 2.800; Ciascun capannone avrà una superficie coperta di mq 800 (40% S.f.). Il modulo progettato consente l'accorpamento di più lotti in funzione delle esigenze delle imprese che ne faranno richiesta.

## Corso per Fitofarmaci

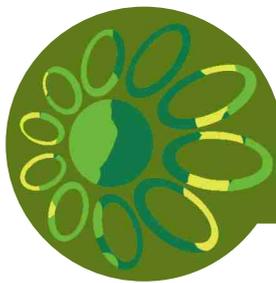
Anche quest'anno si sono svolte le lezioni per il rilascio del "patentino"

Cinquantuno sono gli iscritti al corso per l'impiego dei prodotti fitosanitari dell'anno 2007. Il ciclo delle

lezioni, organizzato dallo Sportello unico attività produttive (Suap) e dall'Assessorato all'Agricoltura, d'intesa con l'Ufficio di



Sviluppo Agricolo dell'Ispettorato provinciale Agricoltura di Bari, con la Asl Bat/1 e la partecipazione la partecipazione dell'Istituto Professionale dell'Agricoltura di Canosa, si è concluso con il rilascio del "patentino". Il seminario di studi, che si è svolto anche negli anni precedenti, è stato tenuto da medici e da agronomi dell'ispettorato agrario di Bari. I fitofarmaci usati per difendere le colture da parassiti e da patogeni sono costituiti da sostanze tossiche, in alcuni casi cancerogene, ed il loro uso improprio, non sperimentato e non autorizzato, determina rischi e pericoli per la salute umana ed animale. L'impegno dell'Amministrazione Ventola è volto, dunque, a far sì che i prodotti fitosanitari vengano usati correttamente, affinché ci siano sempre meno prodotti pericolosi per l'ambiente.



## Approvato il protocollo d'intesa per il Sistema turistico locale Puglia Imperiale

Canosa punta sul turismo. È stato infatti approvato e sottoscritto dal nostro Comune il protocollo d'intesa per il Piano promozionale del Sistema Turistico locale Puglia Imperiale, che comprende i Comuni della Sesta provincia, l'Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'area nord barese ofantina e l'Agenzia Puglia Imperiale. In tale ambito, Canosa



insieme alle altre città del Patto Territoriale Nord Barese Ofantino partecipa a numerose fiere nazionali ed internazionali. Il Sistema Turistico Locale punta ad affrontare alcuni tra gli aspetti critici per lo sviluppo del settore turistico locale, valorizzando le aspettative crescenti della imprenditoria locale e avviando il coordinamento sistematico delle iniziative di promozione del sistema turistico sui mercati internazionali e gli eventi turistico-culturali del territorio.

Sabrina Vescia

## Fiere

Significative sono state a proposito di promozione del turismo la partecipazione alla Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico di Paestum, città capace di proporre un ampio ventaglio di proposte allettanti per i cultori del turismo culturale e alla Bit, Borsa Internazionale del Turismo di Milano. La Bit, oltre ad essere la più grande mostra del prodotto turistico italiano, è tra i più importanti palcoscenici internazionali del settore nonché un vero punto di riferimento e di incontro dei maggiori protagonisti del turismo. In questo contesto, così rilevante per il settore turistico, si inserisce il Comune di Canosa di Puglia che continua ad utilizzare la Bit, così come la



partecipazione alla Fiera di Monaco di Baviera e a quella di Padova, come vetrina per la promozione del territorio canosino e delle sue innumerevoli ricchezze archeologiche.

## IAT

È stata inaugurata nel 2005, la sede dell'ufficio Informazione ed Accoglienza Turistica del Comune di Canosa. In pieno centro cittadino, alle spalle della Cattedrale San Sabino e ad un passo dalla Villa comunale, gli ampi locali municipali di via Puglia ospitano uno degli uffici più importanti della città. L'Ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica infatti è uno strumento fondamentale che l'Amministrazione comunale - Assessorato al Turismo mette a disposizione dei visitatori per offrire al turista tutte le indicazioni per organizzare il proprio soggiorno presso il territorio di Canosa.



## Studenti d'Italia in visita a Canosa

Per il secondo anno consecutivo è stata proposta l'iniziativa di invitare le scuole d'Italia per offrire la possibilità di visitare la città di Canosa nelle sue bellezze archeologiche, paesaggistiche e culturali. Dal mese di ottobre 2006, il Comune di Canosa si è dotato di un servizio organizzato di guide turistiche pertanto l'ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica (IAT) può contare sull'aiuto di quattro volontari civili che lavorano presso l'ufficio di via Puglia, per assicurare un servizio di accoglienza turistica a chiunque ne faccia richiesta. Il servizio è gratuito per ogni utente. Tutto questo grazie al progetto "Turismo a Canosa come promozione del territorio" presentato dal Comune di Canosa, in collaborazione con l'Archi, Servizio civile nazionale, e approvato dal Ministero della Solidarietà sociale.

L'intento del progetto è quello di potenziare i servizi turistici, promuovere una sinergia tra i vari attori del mondo turistico e culturale e approntare una serie di iniziative che saranno realizzate dai volontari in collaborazione con gli addetti al turismo, finalizzate a promuovere il



territorio e l'accoglienza turistica. Ed è proprio con l'obiettivo di promuovere il territorio ed incrementare il turismo scolastico che è stato inviato l'invito ai dirigenti scolastici di tutta Italia, a cui è stato allegato l'opuscolo Canosa Capitale del turismo Archeologico promosso dal Comune di Canosa, Assessorato alla cultura e Archeologia e Assessorato al Turismo, che descrive ed illustra la storia della città analizzando l'itinerario Dauno, l'itinerario Imperiale, l'itinerario Paleocristiano e l'itinerario Bizantino - Medioevale.



## Politiche giovanili

È stato presentato e sottoscritto il protocollo d'intesa per l'organizzazione di tirocini formativi e di orientamento nel campo delle attività turistiche finalizzati ad incentivare l'occupazione.

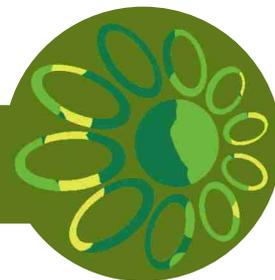
Una iniziativa che prevede uno stage pratico formativo in favore dei giovani in cerca di occupazione.

Il tirocinio, per la prima volta provvederà un compenso a tutti i partecipanti. Una programmazione amministrativa, frutto di un impegno che deriva dall'istituzione di un apposito capitolo di spesa nel bilancio comunale, atto ad incentivare l'occupazione giovanile.

## Contributi per studenti universitari

Nel 2005 L'Amministrazione Ventola ha previsto, a sostegno dei giovani universitari fuori sede un importo pari a 17.500,00 euro. Con questa somma sono stati assegnati contributi "una tantum" a giovani canosini che soggiornano per motivi di studio universitario nella sede della facoltà prescelta. Un provvedimento che l'Amministrazione, sempre attenta alle esigenze dei più giovani, ha ritenuto opportuno prendere a sostegno degli studenti meritevoli che appartengono a famiglie a basso reddito. L'iniziativa si è ripetuta l'anno successivo con la consegna, questa volta di assegni circolari di € 500,00 messo a disposizione dei giovani studenti universitari canosini fuori sede per alleviare anche se solo in parte, le spese destinate ai contratti di locazione, acquisto dei libri di testo ed iscrizioni, sostenute dalle famiglie con basso reddito.

Sabrina Vescia



## Protocollo d'intesa con il C.O.N.I.

**N**ella provincia di Bari Canosa è il primo Comune che ha siglato un protocollo d'intesa con il comitato provinciale del C.O.N.I. di Bari.



Ciò è avvenuto a seguito della prima conferenza comunale dello sport, tenutasi presso la Sala Consiliare Comunale di Canosa. Alla conferenza erano intervenuti il Sindaco Francesco Ventola, l'Assessore allo Sport Michele Marcovecchio, il Presidente C.O.N.I. Prof. Mario Del Console, il Fiduciario Comunale C.O.N.I. Prof. Riccardo Piccolo e il Coordinatore tecnico provinciale C.O.N.I. Prof.ssa Raimondi Laura.

Uno degli obiettivi prioritari che si è proposta l'Amministrazione comunale è quello di promuovere ed incrementare l'offerta sportiva nei suoi molteplici aspetti: educativo, didattico, agonistico ed amatoriale, tramite iniziative che puntino sulla qualità dell'offerta, sull'effetto "rete" e sulla valorizzazione delle risorse presenti sul territorio.

Con tale protocollo le parti si sono impegnate alla realizzazione dei seguenti obiettivi:

1- Organizzare una Conferenza Comunale annuale di programmazione dello sport con il compito di elaborare un programma di azioni e iniziative riferito al settore dello sport nell'ambito del territorio canosino.

2- Di costituire un Comitato tecnico di coordinamento presieduto dal Sindaco o dall'Assessore allo Sport e dal Presidente del C.P. C.O.N.I. o un suo Delegato che, avvalendosi della collaborazione delle forze sportive e scolastiche del territorio svolge compiti di promozione, monitoraggio, verifica e valutazione delle suddette azioni e iniziative;

3- Di sostenere manifestazioni ed attività di promozione dello sport in generale, con particolare ma non esclusivo riguardo a quelle che rispondono a finalità di tipo Sociale e formativo;

4- di promuovere congiuntamente iniziative

di formazione con attenzione particolare alle attività delle Scuole e delle Società sportive affiliate al C.O.N.I. attraverso le proprie Federazioni Sportive ed Enti di Promozione;

5- Il Comune di Canosa si impegna a finanziare e promuovere il programma di attività, compatibilmente con le esigenze di bilancio;

6- Il C.P. C.O.N.I. di Bari/Fiduciario Comunale di Canosa si impegna a garantire la consulenza tecnica e normativa a sostegno delle iniziative e alle azioni previste.

Sabrina Vescia

## Regolamento per l'utilizzo del campo sportivo Sabino Marocchino e modifica alle norme per l'uso del Palazzetto dello Sport.



Nel 2004 durante un consiglio comunale, sono stati ratificati due provvedimenti riguardanti lo sport: è stato approvato il "Regolamento disciplinante l'utilizzo del campo sportivo Sabino Marocchino da parte di soggetti terzi", ed è stata approvata la "modifica al Regolamento disciplinante l'utilizzo del Palazzetto dello Sport". I nuovi regolamenti consentono l'utilizzo gratuito o la riduzione dei costi degli impianti sportivi a società e ad associazioni, riconosciute dal Coni, che svolgono attività agonistiche.

## Palazzetto dello Sport

Per quanto riguarda il Palazzetto dello Sport, sito in zona Costantinopoli, "alle società o associazioni sportive affiliate ad una federazione nazionale riconosciuta dal



Coni e partecipanti a campionati federali, l'uso del palazzetto è concesso a titolo gratuito per tutte le partite ufficiali e per gli allenamenti, limitatamente, per questi ultimi, a non più di 4 ore alla settimana". Tutto ciò va ad integrare il Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio comunale del 17.2.1993.

L'utilizzo della palestra per manifestazioni organizzate o patrocinate dalla Amministrazione è concesso a titolo gratuito. Alle scuole di ogni ordine e grado, associazioni con finalità sociali, culturali, umanitarie non aventi scopo di lucro, compresi i partiti politici, l'utilizzo della sola palestra è possibile a titolo gratuito nelle ore diurne, compatibilmente alle esigenze dei calendari e scadenze delle Associazioni o Gruppi sportivi già autorizzati.

## Canosiadi

Hanno riscosso un grande successo e consenso di pubblico le "Canosiadi, la magica atmosfera dello sport", la manifestazione sportiva che si è svolta l'anno



scorso, per il terzo anno consecutivo nel corso del mese dello sport.



Sono stati molteplici gli eventi sportivi che hanno coinvolto tutti gli orga-

nismi presenti sul territorio: istituzioni scolastiche, associazioni sportive e parrocchie, che hanno dato il via ad una politica di sensibilizzazione e di sviluppo delle attività sportive, promuovendo un metodo di cooperazione e confronto sul tema.

Sabrina Vescia



APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE IL 23 FEBBRAIO 2006

# Aggiornato lo Statuto comunale

Garantisce e regola l'esercizio dell'autonomia normativa ed organizzativa del Comune



È stato approvato dal Consiglio comunale il 23 febbraio 2006 il nuovo Statuto comunale, un atto fondamentale che garantisce e regola l'esercizio dell'autonomia normativa ed organizzativa del Comune, nell'ambito dei principi fissati dalla legge. Il documento, composto da 68 articoli e 43 pagine, è stato aggiornato ai sensi della Legge 267/2000. Dopo l'approfondito lavoro della commissione che ha revisionato il vecchio statuto comunale e dopo che la bozza dello stesso, è stata trasmessa a tutte le associazioni iscritte nell'Albo comunale e ai Consiglieri comunali. In 4 sedute di Consiglio, avendo proceduto alla lettura ed all'approvazione dello stesso, articolo per articolo, è stato definitivamente approvato all'unanimità dal Consiglio. Lo Statuto, liberamente formato dal Consiglio comunale con il concorso delle rappresentanze della società civile organizzate nella comunità, costituisce la fonte normativa che, attuando i principi costituzionali e legislativi dell'autonomia locale, determina l'organizzazione generale del Comune e ne indirizza e regola i

procedimenti e gli atti secondo il principio di legalità. Il primo Statuto Comunale fu approvato nel 1992 e rivisitato nel 1994. La commissione consiliare per la revisione dello Statuto si è riunita in 29 sedute per predisporre la bozza del nuovo Statuto e per licenziarla e quindi sottoporla all'approvazione del Consiglio comunale. Tra i punti qualificanti del nuovo Statuto vanno ricordati:



il Consiglio comunale dei ragazzi e il Difensore civico. Per quanto riguarda il Difensore civico, è stato previsto questo istituto al fine di garantire l'imparzialità e il buon andamento dell'Amministrazione comunale al fine di tutelare i cittadini nel rapporto con la Pubblica amministrazione.



Francesca Lombardi

Al centro il Presidente della Giunta Ins. Gennaro Caracciolo

# Il Consiglio comunale dei Ragazzi

Di prossima istituzione a Canosa, il primo Consiglio Comunale dei Ragazzi. L'elezione del CCR è stato proposto dal presidente del Consiglio comunale, Gennaro Caracciolo, e inserito nel regolamento dello Statuto comunale. L'istituzione dell'organo favorisce il coinvolgimento e la partecipazione dei bambini e dei ragazzi alla vita della propria comunità. A comporlo saranno 20 ragazzi e il sindaco, eletti direttamente da tutti gli iscritti alle classi III, IV e V della scuola primaria e I, II e III della scuola media. Attraverso questo strumento di partecipazione i ragazzi avranno l'opportunità di sperimentare concretamente la "politica" sicuramente con ingenuità ed inesperienza, ma forse proprio per questo con una carica di innovativa freschezza. La discussione ed il confronto prepareranno i ragazzi ad una vita da adulti più consapevole e impegnata, potenziando la loro capacità di organizzazione e di scelta. L'obiettivo è quello di dare ai ragazzi la possibilità di esprimere opinioni su argomenti che li riguardano direttamente ed essere da stimolo e incentivo al Consiglio Comunale degli adulti che si preparerà ad ascoltarli, a capirli e a tener conto delle loro proposte.



Francesca Lombardi



IL CONSIGLIO COMUNALE

# Composto da 30 consiglieri più il sindaco

Francesco Ventola (FI, sindaco)  
 Gennaro Caracciolo (An, presidente del Consiglio)  
 Lara Lamesta (FI)  
 Michele Vitrani (FI)  
 Giuseppe Scaringella (FI)  
 Pasquale Casieri (FI)  
 Alfonso Malcangio (FI)  
 Fernando Forino (FI)  
 Stanislao Sciannamea (FI)  
 Virgilio Cecca (FI)  
 Raffaella De Troia (FI)  
 Vito Iacoviello (An)  
 Marco Tullio Milanese (An)  
 Raffaele Zotti (Gruppo misto)  
 Sabino Di Virgilio (Gruppo misto)  
 Salvatore Speranza (FI)  
 Nicola Stringari (Gruppo misto)  
 Michele Pizzuto (Gruppo misto)  
 Antonio Di Nicoli (Gruppo misto)  
 Pasquale Di Giacomo (Puglia Prima di tutto)  
 Roberto Coppola (Pri)  
 Giovanni Matarrese (Udc)  
 Antonio Specchio (Gruppo misto)  
 Nicola D'Ariano (Ds)  
 Antonio Franco (Gruppo misto)  
 Andrea Massa (Margherita)  
 Riccardo Fuggetta (Ndc)  
 Claudio Iacobone (Margherita)  
 Antonio Imbrici (Rifondazione comunista)  
 Mimmo Dell'Aere (Udeur)  
 Luigi Santangelo Gruppo misto)

FI = Forza Italia  
 An = Alleanza Nazionale  
 Pri = Partito repubblicano italiano  
 Ds = Democratici di Sinistra  
 Ndc = Nuova democrazia cristiana  
 Udc= Unione democratica di centro

## La Giunta

*Nicola Casamassima*, vicesindaco e assessore alla Cultura, Archeologia e Pubblica Istruzione  
*Biagio D'Ambra*, assessore all'Urbanistica  
*Fedele Lovino*, assessore alla Polizia Municipale, Annona, Viabilità, Commercio  
*Michele Marcovecchio*, assessore allo Sport, Spettacolo, Politiche giovanili  
*Francesco Patruno*, assessore all'Ambiente, Ecologia ed Agricoltura  
*Salvatore Simone*, assessore alle Politiche sociali  
*Rosanna Todisco*, assessore al Personale e Patrimonio



## Foto di copertina: Panoramica della Città

### NUMERI UTILI

Polizia di Stato 113 - 0883.669311  
Carabinieri 112 - 0883.661010-0883.613820  
Vigili del Fuoco 115  
Guardia di Finanza 117  
Polizia Municipale 0883.661014  
Vegapol 0883.617000  
Metronotte 0883.663026  
Soccorso stradale 0883.662010

### Posto Telefonico Pubblico

Tabaccheria Fasanelli Donato 0883.661094

### Ospedale "Caduti in guerra"

Pronto Soccorso 0883.641304, 0883.662156  
Centralino 0883.641111  
Guardia Medica 0883.641301

Sim - Igiene Mentale 0883.641368  
Consultorio familiare 0883.641368  
Vigili Sanitari 0883.641366

Ufficio Veterinario 0883.641367

### Enti Morali

Oer - Operatori emerg. radio 0883.611393  
Misericordia 0883.612628  
Fratres 0883.616055  
Ente Morale Ciss 0883.662722  
Tribunale Diritti dei Malati 338.8583871

### Attività sociale

Centro infanzia sociale "Sonia" 0883.662722

### Palazzo di Città

Centralino 0883.610111  
Servizi Sociali 0883.662183  
Urp 0883.615707  
Ufficio Stampa 0883.617145  
Raccolta rifiuti ingombranti 800.054040

Centro territoriale per l'impiego  
(ex Ufficio coll.) via Venezia 0883.662113

Cimitero comunale 0883.661515  
Poste Italiane 0883.669711  
Acquedotto guasti 800.735735  
Enel 800.900800  
Italgas (guasti) 800.900999  
Ferrovia, Inf. (ore 7-21) 848.888088

Museo Civico 0883.663685  
Pro Loco 0883.611619

Fondazione Archeologica Canosina  
Palazzo Sinesi 0883.664043

### Parrocchie

Cattedrale San Sabino 0883.662035  
Gesù Liberatore 0883.613262  
Gesù e Maria 0883.661596

Maria Ss del Carmine 0883.661052

Maria SS del Rosario 0883.661964

San Francesco 0883.661048

San Giovanni al piano 0883.664401

Santa Teresa 0883.663515

Maria SS. dell'Assunta 0883.616940

Sant'Antonio - Loconia 0883.619993

### Farmacie

Centrale 0883.661426

De Pergola 0883.661038

Di Nunno 0883.661021

Fontana 0883.661838

Malcangio 0883.661419

Quinto snc 0883.661144

Tota 0883.661136

### Scuole

Loconia - Scuola elementare, corso Roma 1. 0883.619 996

Canosa - Scuola elementare Enzo de Muro Lomanto

Canosa - Il Circolo did. - Sede: Santa Lucia 36. 0883.661 407

Canosa - Scuola elementare Mauro Carella

Canosa - Via Piano San Giovanni. 0883.661 115

Canosa - Succursale, via Del Vento. 0883.615 212

Canosa - Scuola elem. Mazzini, corso Garibaldi. 0883.661 115

Canosa - Scuola elem. statale II circolo E. De Muro Lomanto,  
viale I maggio. 0883.617754

Canosa - Scuola materna, via Settembrini. 0883.612 541

Canosa - Scuola materna Minerva via Rossi, 7. 0883.661 460

Canosa - Scuola mat. Kennedy, via Corsica 124. 0883.662 722

Canosa - Scuola materna Pastore Paolo e Lucia,  
v. De Gasperi. 0883.661 149

Canosa - Scuola mat. statale, via Fontana vecc. 0883.661 524

Canosa - Scuola materna statale Il Circolo Didattico,  
viale I maggio. 0883.664 168

Canosa - Scuola media statale Guglielmo Marconi,  
via Parini. 0883.662 589

Canosa - Scuola media stat. Bovio, via Bovio 52 0883.661 533

Canosa - Scuola media statale Ugo Foscolo,  
via Settembrini. 0883.661 457

Canosa - Scuola mat. Antonio M. Losito, via Bovio. 0883.662771

Canosa - Scuole pubb. Distretto due, via Piave 87. 0883.612 977

Canosa - Liceo Scientifico, via Settembrini. 0883.614 246

Canosa - Istituto tecnico commerciale statale Luigi Einaudi,  
via Settembrini, 160. 0883.661 013

Canosa - Istituto professionale di stato per il Commercio,  
via De Gasperi. 0883.617792

Canosa - Istituto professionale per l'agricoltura e l'ambiente,  
Viale I maggio. 0883.661 097

Canosa - Istituto maschile San Giuseppe,  
via Santa Lucia 19/a. 0883.661 068

Le vostre lettere, commenti e riflessioni potranno essere inviate  
all'Ufficio Stampa presso: Palazzo di Città, Via Martiri del 23 Maggio, 15  
oppure all'indirizzo di posta elettronica [ufficio.stampa@comune.canosa.ba.it](mailto:ufficio.stampa@comune.canosa.ba.it)

